



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

All. B

Regolamento

Sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari della Società della Salute del Mugello



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

PARTE GENERALE

PREMESSA

Il presente testo contiene i principi ispiratori, le finalità, le metodologie, le procedure degli interventi di servizio sociale professionale e delle prestazioni sociali successivamente elencati nonché le modalità di accesso ai servizi. Per servizi sociali si intendono, come definito dalla normativa regionale, “ *tutte le attività relative alla predisposizione ed alla erogazione di servizi, gratuiti e parzialmente o completamente a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nella vita, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché le funzioni assicurate in sede di amministrazione della giustizia*”. Sono previste anche le funzioni relative all’alta integrazione e gestione dei servizi socio-sanitari.

Il sistema integrato dei servizi si articola in tre macroaree:

- 1) sistema della domiciliarità
- 2) sistema della residenzialità
- 3) sistema delle contribuzioni economiche

All’interno di ogni macroarea sono previste singole schede regolamentari nelle quali sono definiti i criteri di accesso, di intervento e della eventuale compartecipazione ai servizi erogati.

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Il presente regolamento disciplina le modalità di accesso attraverso il servizio sociale professionale e della erogazione degli interventi e dei servizi sociali e sociosanitari di competenza della SdS Mugello, nel rispetto delle leggi nazionali e regionali vigenti, nei limiti della disponibilità e delle risorse.

Il regolamento trova applicazione su tutto il territorio della Società della Salute del Mugello.

Si intende integrato, per quanto non espressamente previsto, dalle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali, i cui principi e le cui finalità regolano gli interventi disciplinati nel presente regolamento, contribuendo in tal modo a:

- Realizzare il sistema integrato di interventi e servizi sociali e sociosanitari secondo le caratteristiche previste dalla normativa nazionale e regionale;
- Garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione dei diritti di cittadinanza;
- Prevenire, ridurre o eliminare o le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia;
- Valorizzare e sostenere le responsabilità familiari, in particolare per quanto riguarda i minori e gli anziani;
- Sviluppare interventi a contrasto della povertà;
- Sostenere l’autonomia delle persone non autosufficienti, in particolare le disabilità gravi, con servizi domiciliari;
- Sviluppare la diversificazione e qualificazione dell’offerta nel quadro del regolato raccordo fra protagonismo pubblico e privato nella gestione dei servizi.

ART 2 - AMBITI DI INTERVENTO

Si individuano le seguenti aree d’intervento:



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

- Famiglia e minori
- Anziani
- disabili compresa salute mentale
- immigrati
- emarginazione e disagio adulti

ART 3 – MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI

I cittadini accedono ai servizi sociali attraverso punti di accesso presso ciascun Comune della SdS Mugello, denominati sportelli sociali di primo e secondo livello, come previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente. Presso tali sportelli vengono svolte le funzioni di informazione, segretariato sociale e di servizio sociale professionale, assicurando al cittadino:

- nello sportello di primo livello di tipo amministrativo è assicurata una prima accoglienza, il ricevimento di alcune pratiche amministrative, le corrette informazioni sul sistema dei servizi, i diritti, i percorsi, i regolamenti, le prestazioni, le modalità di accesso ai servizi e le risorse sociali presenti nella zona.
- nello sportello di secondo livello denominato Sportello Sociale/Punto Insieme, l'ascolto dei bisogni presentati e/o delle domande di accesso ai servizi, una prima valutazione del bisogno, l'eventuale risoluzione in caso di risposte semplici, oppure l'invio, l'orientamento e/o l'accompagnamento verso la presa in carico e l'erogazione della risorsa necessaria di tipo sociale o sociosanitaria integrata.

Il servizio sociale professionale individuato come competente nell'ambito della vigente organizzazione zonale gestisce la presa in carico complessiva del bisogno, la proposta e la definizione del progetto assistenziale personalizzato e l'attivazione delle prestazioni e delle risorse necessarie, attraverso le modalità previste dal successivo art 4.

La normativa nazionale e regionale assegna al sistema dei servizi sociali carattere di universalità. Hanno diritto ad accedere agli interventi e ai servizi tutte le persone residenti nel territorio della SdS Mugello.

Nel caso di bisogni sociosanitari (complessi) i servizi sociali si integrano con quelli sanitari, attraverso modalità concordate di accesso unico sociosanitario (Punto Unico di Accesso), secondo quanto definito nella progettazione zonale.

Sono da prevedere anche accessi attraverso segnalazioni e/o richieste dai soggetti previsti dalla normativa (Autorità Giudiziaria e Tribunale per i Minorenni ed altro).

Accedono prioritariamente al sistema dei servizi sociali i soggetti:

- in condizione di povertà o con reddito limitato o situazione economica disagiata
- con incapacità fisica o psichica, totale o parziale, di provvedere alle proprie esigenze
- con difficoltà di inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro
- sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria che rendano necessari interventi assistenziali.

I criteri per la definizione delle condizioni che permettono l'accesso prioritario vengono definiti nell'ambito della programmazione zonale, sulla base delle indicazioni contenute nella programmazione regionale, nell'ambito della definizione dei livelli essenziali di assistenza.

ART 4 - METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Gli interventi di servizio sociale professionale vengono attivati nel rispetto della seguente metodologia, utilizzata sia nella gestione del progetto di aiuto alla persona, sia nelle funzioni di



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

informazioni/filtro/orientamento/consulenza, sia nei compiti di organizzazione e coordinamento dei servizi, della loro programmazione e progettazione:

- al centro di ogni intervento viene posta la persona e la famiglia, valorizzandone l'autonomia, la soggettività, la capacità di assunzione di responsabilità, in quanto soggetto attivo del progetto di aiuto.
- il servizio sociale professionale si impegna a promuovere la più ampia informazione ai singoli, alle famiglie ai gruppi e a tutti gli interessati sui diritti, sui vantaggi, svantaggi, impegni, risorse, programmi e strumenti dell'intervento professionale, per il quale deve ricevere esplicita richiesta e consenso, salvo diverse disposizioni legislative e amministrative. Si impegna altresì a favorire l'accesso e l'uso appropriato delle risorse per tutti, con particolare riferimento ai soggetti deboli e svantaggiati.
- gli interventi vengono individuati e concordati con la persona interessata e/o il nucleo familiare all'interno di un progetto individuale, centrato sui bisogni espressi dalla persona e sui problemi che li originano, finalizzato alla riattivazione delle potenzialità.
- i servizi intervengono nella logica della sussidiarietà orizzontale e verticale e nell'ambito della programmazione zonale.
- gli interventi vengono attivati con un orientamento allo sviluppo e al coinvolgimento delle reti personali, familiari e comunitarie supportando quelle esistenti e promuovendo lo sviluppo di quelle potenziali.
- i servizi attivano e gestiscono interventi nell'ottica dell'integrazione sociosanitaria, del lavoro in équipe, del confronto e della progettazione integrata con altri operatori e con le risorse del terzo settore. Nel caso di bisogni sociosanitari (complessi) il servizio sociale professionale si integra con quello sanitario secondo le normative regionali e gli specifici protocolli concordati nella zona, assicurando la valutazione multidisciplinare del bisogno e la relativa attivazione delle risorse necessarie.
- Tutti gli interventi disciplinati dal presente regolamento vengono realizzati nel massimo rispetto della dignità della persona e della riservatezza delle informazioni che la riguardano, come previsto del Decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003 e successive modifiche "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dalla Legge n. 119 del 3 aprile 2001 "Disposizioni concernenti l'obbligo del segreto professionale per gli assistenti sociali", dal Codice Deontologico degli Assistenti Sociali.
- l'assistente sociale, individuato quale responsabile del caso, effettua la valutazione del bisogno; definisce il percorso assistenziale personalizzato e ne cura l'attuazione in termini di appropriatezza ed efficacia; assicura la gestione ed il controllo delle prestazioni erogate in relazione agli obiettivi.
- in caso di bisogni per la cui soddisfazione sia richiesto l'apporto di più competenze professionali, la valutazione degli stessi e la definizione del percorso assistenziale sono effettuate con il concorso di tutte le professionalità interessate.

ART 5 - AZIONI DEI SERVIZI SOCIALI

Tali azioni sono volte ad affrontare situazioni complesse che richiedono interventi integrati eseguiti dal servizio sociale professionale in integrazione con altre professionalità, tenuta presente la globalità dei bisogni dei soggetti o delle famiglie assistite. Essi consistono in:

- attività di progettazione individuale, con fasi di verifica e valutazione di efficacia degli esiti degli interventi;
- attività di segretariato sociale e di accesso ai servizi;



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

- attività di orientamento, accompagnamento, consulenza, sostegno a singoli, famiglie e gruppi;
- partecipazione all'attività di programmazione zonale;
- organizzazione e coordinamento per ambiti d'intervento;
- collaborazione con le risorse territoriali dell'associazionismo e del volontariato per la costruzione e promozione di una rete di solidarietà sociale, tramite l'attivazione di interventi coordinati;
- collaborazione con altri Enti per sviluppare interventi comuni attivandone le specifiche competenze e professionalità;
- consulenza e collaborazione verso le famiglie, la coppia, verso gli organi della magistratura preposti alla tutela del minore e dell'adulto totalmente o parzialmente incapace di provvedere a se stesso (applicazione della L. 184/83 e successive modifiche ed integrazioni, L. 194/78, del Codice Civile, etc. etc.);
- partecipazione ad interventi finalizzati al superamento dello stato di isolamento di soggetti ad alto rischio di emarginazione, nonché alla prevenzione del disagio minorile;
- attività di supervisione di tirocini dei corsi di laurea in servizio sociale;
- partecipazione e conduzione di attività di formazione rivolta a singoli e a gruppi;
- partecipazione e conduzione di attività di aggiornamento e supervisione professionale;
- collaborazione ed accompagnamento nei processi di partecipazione ed attivazione di risorse comunitarie;
- collaborazione all'attività di ricerca, monitoraggio e analisi dei bisogni della comunità.

ART 6 – DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Sono destinatari degli interventi le persone residenti nel territorio della SdS Mugello e le seguenti tipologie, come definite dalla normativa regionale:

- donne straniere in stato di gravidanza e nei sei mesi successivi al parto
- stranieri con permesso umanitario di cui agli art 18 e 41 del Dlgs n. 286/98

Secondo la normativa regionale le persone dimoranti nel territorio della Regione Toscana hanno diritto ad interventi di prima assistenza, previo accertamento da parte del Comune ove si manifesti il bisogno. A titolo esemplificativo si possono indicare come interventi di prima assistenza: erogazione di una cifra corrispondente ad un pasto oppure destinata all'acquisto di prodotti alimentari per la prima infanzia; concorso all'acquisto del biglietto di ritorno al luogo di residenza.

Per situazioni di particolare emergenza, non differibili e finalizzati alla soddisfazione di bisogni primari, potranno essere attivati inserimenti residenziali temporanei.

ART 7 – SOGGETTI ISTITUZIONALI TENUTI ALL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Per i cittadini residenti nel territorio della SdS Mugello il titolare dell'intervento è il Comune di residenza, che esercita tale funzione attraverso la gestione associata con delega alla SdS Mugello, che definisce il percorso assistenziale e l'erogazione delle prestazioni.

In caso di affidamento di minore sia a famiglie che a strutture la titolarità dell'intervento è del Comune dove risiede la famiglia di origine e il minore al momento del progetto di affido.

Nel caso di affido disposto nei confronti di famiglie di origine non conviventi per separazione e/o con diverse residenze, è titolare il Comune dove risiede il genitore che ha il minore nello stato di famiglia.

Solo nei casi di minori non residenti in Toscana e per le tipologie indicate al precedente art. 6 è competente il Comune in cui si è manifestata la necessità d'intervento.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Per le problematiche sociosanitarie le prestazioni previste saranno integrate dalle risorse dell'azienda sanitaria, secondo la normativa vigente.

ART 8 – CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL BISOGNO E DEL RISCHIO SOCIALE.

Lo stato di bisogno viene identificato quale situazione che determina una limitazione delle capacità del soggetto o del nucleo familiare nel perseguire un soddisfacente stato di benessere psico-fisico.

I principali criteri da utilizzare, all'interno di una visione complessiva e multidimensionale, per l'identificazione dello stato di bisogno da parte dei servizi sociali, sono quelli definiti dalla normativa nazionale (L. n. 328/2000) e regionale (LRT n. 41/2005) ed in particolare:

- le condizioni di riduzione dell'autosufficienza devono essere valutate secondo le modalità indicate dalla normativa nazionale e regionale;
- la valutazione della non autosufficienza delle persone anziane;
- l'accertamento della disabilità secondo le modalità previste dagli artt. n. 3 e 4 della Legge n. 104/1992 e s.m.i.;
- le risorse attive o attivabili della persona;
- la presenza e la capacità di sostegno del nucleo familiare e parentale, convivente e non;
- la presenza e la capacità di sostegno della rete amicale e sociale di riferimento le condizioni di disagio e deprivazione sociale, culturale, educativa del singolo o dell'ambiente di riferimento;
- i fattori di possibile emarginazione quali la solitudine, la detenzione, la disoccupazione ed inoccupazione, le dipendenze, l'isolamento abitativo;
- la capacità contributiva della persona e/o del nucleo, come regolamentato dalle normative sul sistema di valutazione della situazione economica I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), ai sensi del D.L. n. 109/1998 e successive modifiche ed integrazioni e dal regolamento ISEE zonale;
- nei casi di bisogni sociosanitari (complessi), si applica quanto disposto dalla L.R.T. n. 66/2008 sulla non autosufficienza e relativa normativa applicativa e i relativi regolamenti della SdS Mugello. In mancanza di specifiche indicazioni valutative, verranno utilizzati i criteri contenuti nel D.P.C.M. del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie" inerenti a:
 - lo stato di salute funzionale organico
 - le condizioni cognitive e comportamentali
 - la situazione socio-ambientale e familiare che incide nella risposta al bisogno e nel suo superamento
 - la natura delle attività del soggetto e relative limitazioni
 - le modalità di partecipazione alla vita sociale

L'insieme di questi elementi conducono all'identificazione del problema, all'individuazione degli obiettivi e della azioni da intraprendere all'interno del progetto personalizzato elaborato con la persona. In caso di bisogni per la cui soddisfazione sia richiesto l'apporto di più competenze professionali, la valutazione degli stessi e la definizione del percorso assistenziale personalizzato sono effettuate con il concorso di tutte le professionalità interessate sociali e sanitarie.

La programmazione zonale individua i livelli essenziali di assistenza, le priorità di accesso ai servizi e i criteri per la loro definizione, sulla base delle indicazioni contenute nella programmazione regionale, nell'ambito della definizione regionale dei livelli essenziali di assistenza.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

ART. 9 – MODALITA' DI ACCESSO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI/BENEFICI ECONOMICI/INTERVENTI

Le specifiche prestazioni individuate nell'ambito del progetto di assistenza personalizzato vengono attivate in seguito all'istanza formale presentata dal cittadino, o dal legale rappresentante, o su mandato dell'autorità giudiziaria, o nelle altre forme previste dalla normativa, indirizzata alla Società della Salute Mugello, utilizzando la specifica modulistica. Dalla data dell'istanza decorrono i termini per la conclusione del procedimento, secondo quanto previsto dal regolamento sul procedimento amministrativo e dal provvedimento del Direttore di questa SdS di definizione dei termini di ciascun procedimento attivato.

La documentazione necessaria per accedere ai servizi/ benefici economici/interventi assistenziali sarà acquisita dal servizio sociale professionale a norma della vigente legislazione in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. I termini per l'erogazione dei servizi/benefici economici ed interventi assistenziali decorrono dal momento della protocollazione della domanda completa della relativa documentazione. Tutti i dati relativi alla situazione economica, sociale e sanitaria del richiedente, il cui trattamento deve essere autorizzato dal richiedente stesso insieme alla presentazione della domanda, sono presentati, contestualmente alla proposta dell'assistente sociale, alla Commissione territoriale di assistenza, presieduta dal coordinatore del servizio sociale professionale che si riunisce non oltre 30 giorni dalla data dell'istanza. Verificata l'appropriatezza della proposta dell'assistente sociale e la relativa congruità professionale ed economica, la richiesta viene autorizzata e trasmessa alla Struttura organizzativa competente di questa SdS.

La SdS Mugello si riserva la possibilità di effettuare in ogni momento, sia in proprio che attivando gli altri soggetti competenti, tutti gli accertamenti necessari per verificare l'attendibilità di quanto dichiarato dal richiedente.

La non veridicità delle dichiarazioni rese e dei documenti presentati rende nulla la richiesta esponendo il richiedente alle pene previste dal Codice Penale per dichiarazioni e atti mendaci.

Nel caso che il dichiarante abbia già usufruito dei servizi o altro, lo stesso si espone anche al recupero delle somme eventualmente corrisposte.

ART. 10- COMMISSIONE TERRITORIALE DI ASSISTENZA

La Commissione territoriale di assistenza è costituita da:

- ❖ Gli assistenti sociali che hanno in carico i cittadini residenti nei Comuni della SdS Mugello;
- ❖ Il coordinatore del servizio sociale professionale (Sociale Integrato Mugello – SIM);
- ❖ Altre figure professionali eventualmente necessarie per le problematiche da esaminare.

La Commissione ha il compito di valutare professionalmente e autorizzare servizi/benefici economici ed interventi erogati dalla SdS Mugello, di propria competenza.

Prima di ogni seduta della Commissione il coordinatore sociale verifica la copertura finanziaria delle proposte presentate dall'assistente sociale, sulla base e nei limiti dei finanziamenti disponibili, sui quali è mensilmente aggiornato dalle strutture amministrative competenti della SdS Mugello. Le stesse aggiornano il coordinatore sociale anche sulle liste di attesa relative ai vari servizi.

Ricevuta la proposta da parte dell'assistente sociale, la Commissione può:

- dare parere favorevole alla proposta formulata dall'assistente sociale;
- dare parere negativo alla proposta dichiarandone i motivi;
- modificare la proposta;
- richiedere ulteriori accertamenti e approfondimenti.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Le proposte della Commissione vengono autorizzate e trasmesse dal coordinatore sociale alle strutture amministrative competenti della SdS Mugello, attraverso gli strumenti informatici in uso.

In seguito alle risultanze della Commissione, il responsabile della Struttura competente effettua un'ulteriore verifica sulla compatibilità economica, attiva la procedura per l'erogazione del servizio/beneficio/intervento previsto oppure l'inserimento nella specifica lista di attesa. Nei casi di parere negativo viene seguita la procedura prevista dalla Legge n. 241/1990 e successive modifiche, riguardante le norme generali sull'azione amministrativa, in particolare l'art.10 bis "Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (di parte)".

Qualora vi siano validi motivi di urgenza, la proposta di intervento può essere presentata, anche al di fuori delle sedute calendarizzate della Commissione, dall'assistente sociale al coordinatore che ne verifica le disponibilità di budget e l'autorizza.

ART. 11 – DECORRENZA, DURATA E VERIFICA DEI SERVIZI/BENEFICI ECONOMICI/INTERVENTI

Nel progetto individuale viene indicata la durata degli interventi previsti. Questi ultimi sono soggetti a verifiche anche di tipo amministrativo all'interno della durata del progetto e potranno proseguire fino alla scadenza indicata sulla base della disponibilità economica. Anche la decorrenza iniziale è subordinata alla disponibilità delle risorse. Nel caso d'inserimento in lista di attesa, il servizio verrà attivato previa comunicazione autorizzativa da parte delle strutture amministrative competenti.

Tutti gli interventi, servizi, benefici possono essere modificati e/o ricalcolati e/o interrotti in caso di mutamenti di natura economica-familiare-sociale-assistenziale sanitaria, accertati d'ufficio o comunicati con obbligo di tempestività dai cittadini interessati.

ART. 12 - ATTIVAZIONE INTERVENTI IN URGENZA

Le seguenti condizioni definiscono i criteri per attivare con urgenza, quindi in via prioritaria rispetto ad altre richieste, gli interventi di cui al presente Regolamento

- 1) il familiare o la figura stabile di riferimento, per gravi motivi personali o di salute, non è in grado di farsi carico /partecipare al progetto di aiuto.
- 2) Prescrizioni contenute in un atto dell'Autorità Giudiziaria e prestazioni da attivare in caso di affidamento al servizio sociale per cui si valuti opportuno intervenire con tempestività.
- 3) Eventi non prevedibili/programmabili nell'ambito familiare, sanitario o abitativo (ad esclusione di quanto già disciplinato nel Regolamento – es. scheda "Emergenze abitative")

ART. 13 - INTERVENTI PROPOSTI DA ALTRI ENTI O SERVIZI

A norma delle vigenti disposizioni in materia, il servizio sociale professionale è tenuto a valutare l'attuazione dei possibili interventi nel rispetto delle indicazioni tecniche fornite da altri Enti o Servizi (Tribunale per i Minorenni, UEPE, Agenzie formative, etc.) e comunque secondo modalità condivise tra i soggetti proponenti e i soggetti titolari delle risorse.

Gli interventi, di cui al presente articolo, devono comunque essere definiti ed erogati nei limiti delle risorse disponibili e secondo le modalità stabilite dai regolamenti.

ART. 14 - MONITORAGGIO E CONTROLLI

Tutti i progetti individualizzati saranno oggetto di monitoraggio secondo i tempi stabiliti nel progetto stesso, per verificarne sia l'appropriatezza che la sostenibilità economica.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Verranno effettuati monitoraggi trimestrali, da trasmettere ai Comuni, sugli interventi attivati, per un controllo della spesa, da sottoporre al Direttore e al Presidente della SdS Mugello.

Sulle dichiarazioni relative alle condizioni socio-economiche dei richiedenti verranno effettuati controlli secondo le modalità stabilite nel regolamento ISEE.

ART. 15 - RICORSO

Il cittadino può ricorrere avverso le decisioni adottate secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

ATTIVAZIONE INTERVENTI DI TUTELA

AMBITO DI APPLICAZIONE

Le modalità di attivazione degli interventi di tutela a favore dei soggetti privi in tutto o in parte di autonomia nell'espletamento delle funzioni della vita quotidiana, mediante interventi di sostegno temporaneo o permanente sono definite dalla Legge n. 6 del 09.01.2004 "introduzione del Capo I nel Libro Primo, Titolo XII del Codice Civile e modifica artt. 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 e 429 del Codice Civile in materia di interdizione e inabilitazione, nonché relative norme di attuazione, di coordinamento e finali". I soggetti interessati sono le persone residenti nel territorio della SdS Mugello.

In caso di dipendenze croniche o patologie la persona può non essere in grado di esprimere il proprio consenso oppure, anche se in grado di esprimerlo, può non essere in grado di gestire i propri bisogni assistenziali e l'organizzazione della vita quotidiana, pertanto può essere necessario ricorrere ad una specifica tutela giuridica attraverso la nomina di un amministratore di sostegno.

MODALITA' DI ACCESSO E OPERATIVE

L'amministratore di sostegno (AdS) è nominato dal giudice tutelare del luogo di residenza o domicilio della persona, con decreto motivato immediatamente esecutivo.

L'istanza (ricorso) per la nomina dello stesso può essere presentata:

- dall'interessato (anche se minore, interdetto o inabilitato)
- dal coniuge
- dai parenti entro il quarto grado
- dagli affini entro il secondo grado
- dal tutore o curatore
- dal pubblico ministero

In tali casi l'istanza (ricorso) è presentata su specifica modulistica fornita dal tribunale ordinario competente.

I responsabili e gli operatori dei servizi sanitari e sociali impegnati nella cura e nell'assistenza dell'interessato sono tenuti a proporre al giudice tutelare il ricorso per la nomina dell'amministratore di sostegno ovvero a darne notizia alla Procura presso il Tribunale ordinario e al Giudice tutelare per quanto di competenza, valutando contestualmente l'adeguatezza della capacità di cura e di assistenza sviluppata dal nucleo familiare.

Lo strumento dell'AdS, in particolare per i progetti di residenzialità, non deve essere utilizzato con automatismi legati alle diagnosi bensì deve essere approfondita e valutata dagli operatori coinvolti (assistente sociale/MMG/ infermiere) la possibilità di comprendere e accettare il progetto da parte dell'interessato o il livello di tutela presente nel nucleo familiare.

La necessità e la tempistica di attivazione dell'AdS viene in primo luogo valutata dagli operatori di presa in carico, che hanno l'obbligo di segnalazioni tempestive a tutela della persona in relazione alla problematica presente, quali anziani soli o in presenza di grave conflittualità dei familiari. In questi casi il ricorso viene gestito prima dell'UVM dal servizio sociale/MMG/ infermieristico (se presente). Di tale scelta verrà comunque data notizia in sede di UVM per le eventuali implicazioni sul progetto.

Il servizio sociale professionale può dunque proporre di valutare la promozione dell'istanza sia nell'Unità di Valutazione Multidimensionale al momento della stesura del Piano Assistenziale Personalizzato (PAP), sia ai singoli sanitari impegnati nella cura della persona, allo scopo di



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

concordare il progetto e acquisire le relazioni sanitarie che contengano i dati essenziali previsti dalla normativa.

La famiglia e/o i servizi esaminano anche l'indicazione dei soggetti idonei alla funzione tra quelli previsti dalla normativa in ambito familiare o, in casi conflittuali o di inesistenza di legami parentali, con soggetti terzi. L'indicazione di un parente deve essere convalidata dalla rinuncia espressa degli altri familiari.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

ATTIVAZIONE INTERVENTI IN EMERGENZA

OGGETTO

Realizzazione di risposte tempestive e concrete di accoglienza a bisogni primari, imprevisti e imprevedibili di persone in grave situazione di marginalità e/o di abbandono, anche sulla base di protocolli.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Tutelare la sopravvivenza delle persone fragili messa a rischio da problematiche in emergenza di natura sociale, ad esclusione quindi dei bisogni sanitari o legati a comportamenti pericolosi delle persone. La condizione di emergenza viene identificata come condizione di emergenza personale o familiare, che si manifesta improvvisamente e che sia pregiudizievole per l'incolumità fisica e psichica della persona che subisce l'evento. Non è da confondersi con l'urgenza, che necessita di una accelerazione delle normali procedure esistenti né si configura come una via alternativa al normale percorso di valutazione, di progettazione e di erogazione delle prestazioni.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

In presenza di una situazione di emergenza la responsabilità del servizio sociale professionale si innesca in termini di tutela e di protezione di un soggetto che viene qualificato come "fragile." Le situazioni possono essere esemplificate in:

- Minori maltrattati, abusati, non accompagnati;
- Improvvisa mancanza di sostegno familiare a persone non autosufficienti, disabili o comunque non in grado di provvedere a sé stesse per malattia o altra causa;
- Soggetti fragili adulti, vittime di violenza;
- Altre eventuali tipologie previste dalla normativa.

MODALITA' DI ACCESSO E MODALITA' OPERATIVE

Gli interventi in emergenza possono essere attivati dai servizi sociali professionali e da altri soggetti previsti dalla normativa o identificati da eventuali accordi locali. Per le tipologie riguardanti i minori si fa riferimento a quanto previsto dal regolamento sulla pronta accoglienza minori e sui minori stranieri non accompagnati.

Per le situazioni di anziani non autosufficienti o disabili come definite nel paragrafo precedente in cui sia necessaria una risposta residenziale la risposta all'emergenza è l'inserimento temporaneo in una RSA del territorio che abbia una disponibilità in tal senso.

Per i bisogni in emergenza in cui sia necessaria una risposta domiciliare può essere attivato il servizio del pronto sociale domiciliare gestito dagli operatori del PUA.

Per i soggetti fragili adulti vittime di violenza per i quali si renda necessaria una accoglienza residenziale i servizi fanno riferimento alle specifiche strutture autorizzate in tal senso, per un'accoglienza temporanea.

Vista la tipologia in emergenza gli interventi verranno realizzati con l'assenso del dirigente/responsabile amministrativo competente acquisito per le vie brevi e successivamente formalizzato.

Il percorso valutativo e progettuale viene attivato successivamente alla soddisfazione del bisogno primario di sopravvivenza.

Nelle more della definizione da parte della Regione Toscana di un modello di Pronto sociale, gli interventi sopra previsti verranno attivati nell'ambito degli attuali assetti e orari del servizio sociale.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

ELENCO SERVIZI E PRESTAZIONI

➤ **SISTEMA DELLA DOMICILIARITA'**

Si articola nei seguenti interventi: Assistenza domiciliare, Servizi educativi domiciliari per adulti e minori, Pasti a domicilio, Trasporti sociali, Affidi, Inserimenti socio- terapeutici e lavorativi, Centri diurni (per disabili, per anziani, per minori), Integrazione scolastica per minori disabili

➤ **SISTEMA DELLA RESIDENZIALITÀ**

Si articola in strutture rivolte ad anziani, disabili e minori

➤ **SISTEMA DEI CONTRIBUTI ECONOMICI**

Si articola nei seguenti interventi: Misure di contrasto alla povertà e sostegno al reddito, emergenze abitative, esoneri scolastici ed educativi, contributi per il trasporto sociale, assegni per maternità e nuclei familiari numerosi concessi da SdS Mugello ed erogati dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SISTEMA DELLA DOMICILIARITA'



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

OGGETTO

Il servizio di Assistenza domiciliare è erogato tramite personale specializzato, secondo quanto previsto dalla normativa regionale

FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Servizio è finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Evitare ricoveri impropri in strutture residenziali e ritardare il ricorso all'istituzionalizzazione;
- favorire il rientro al proprio domicilio in seguito a dimissioni da ospedali o istituti, compatibilmente con i bisogni assistenziali;
- contrastare l'istituzionalizzazione e l'emarginazione delle persone anziane, degli inabili e delle famiglie con minori in situazione di disagio sociale;
- promuovere, mantenere e recuperare l'autonomia personale e sociale possibile per soggetti, anziani e non, in condizioni di disabilità o nell'impossibilità di provvedere ai propri bisogni;
- sostenere il nucleo familiare portatore di carichi assistenziali;
- promuovere l'autonomia e l'unità delle famiglie a rischio di emarginazione e/o in situazioni problematiche;
- garantire nella zona interventi di assistenza domiciliare omogenei e di qualità attraverso l'utilizzo di personale qualificato;
- coinvolgere la persona e la famiglia nella progettazione, attuazione, verifica dell'intervento assistenziale, secondo quanto definito dagli appositi regolamenti e criteri attuativi.

Il servizio domiciliare deve integrare le attività della persona e/o dei familiari. Le prestazioni hanno carattere di temporaneità, complementarietà, sussidiarietà, secondo le modalità definite nel progetto individuale concordato

DESTINATARI DEL SERVIZIO

I cittadini residenti nel territorio della SdS Mugello, che si trovano nelle seguenti condizioni:

- persone anziane fragili e/o non autosufficienti;
- anziani, adulti inabili, soli o con familiari anziani, portatori di problematiche non affrontabili diversamente;
- nuclei familiari in situazione di disagio sociale, monogenitoriali, multiproblematici, in condizioni di marginalità, isolamento e/o portatori di carichi assistenziali verso familiari conviventi.

EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio può essere erogato:

- presso il domicilio dell'utente;
- in ambito esterno con interventi di accompagnamento e aiuto nel disbrigo di pratiche utili all'utente e relative agli obiettivi del progetto.

Le prestazioni si identificano in prioritarie e sussidiarie e in particolare:

A) Prestazioni prioritarie:

- Sostegno nell'igiene e cura della persona;



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

- Sostegno e collaborazione per il governo, l'igiene della casa e degli indumenti;
- Aiuti e interventi atti a favorire l'autosufficienza nella vita quotidiana;
- Aiuto per una corretta mobilitazione, deambulazione e utilizzo di ausili, secondo le indicazioni degli operatori sanitari competenti.

B) Prestazioni sussidiarie:

- Accompagnamento della persona per visite mediche o altre necessità quando questi non sia in grado di recarvisi da solo e non vi siano altre risorse;
- Preparazione, somministrazione e aiuto per una corretta assunzione dei pasti, nel caso in cui il bisogno non trovi risposta con risorse del volontariato o attraverso il servizio pasti a domicilio o attraverso altri soggetti della rete sociale.

Tutte le prestazioni del servizio di assistenza domiciliare vengono espletate con particolare attenzione alla qualità del rapporto operatore-utente mirato all'ascolto, allo sviluppo delle autonomie residue, al coinvolgimento nelle attività, senza porsi nell'ottica della sostituzione e alla necessaria continuità assistenziale. Dovrà essere curato anche il rapporto con i familiari.

Gli operatori sono tenuti al segreto professionale e al segreto d'ufficio relativamente alle informazioni in loro possesso nell'ambito del servizio.

MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO

La persona interessata presenta la propria condizione di bisogno al servizio sociale professionale presso il Comune di residenza, secondo l'organizzazione territoriale degli Sportelli Sociali/Punto Insieme.

Nel caso di bisogni relativi a persone anziane o adulti disabili saranno attivati i percorsi assistenziali e le procedure previste dalla normativa regionale sulla non autosufficienza (Legge della Regione Toscana n. 66/2008) e dal progetto "anziani in famiglia" di questa SdS.

Nel caso di bisogni afferenti ad anziani, adulti o nuclei familiari in situazione di disagio sociale/marginalità verrà attivata la presa in carico da parte del servizio sociale professionale, il quale svolge l'indagine sociofamiliare, esaminando le problematiche del cittadino in relazione a quattro aree:

- a) condizioni socio-familiari;
- b) condizioni socio-sanitarie;
- c) condizioni reddituali (ISEE); d) condizioni ambientali (ubicazione della casa, presenza di barriere etc.etc.).

Per le situazioni soprarichiamate e non ricomprese nel fondo regionale per la non autosufficienza, viene abbinato un punteggio secondo i criteri sotto riportati, per l'inserimento nella lista di attesa. I punteggi sono finalizzati a definire una priorità di accesso al Servizio secondo criteri di trasparenza e di omogeneità e a definire una lista di attesa in caso di insufficienza delle risorse rispetto alle richieste.

Successivamente viene elaborato dal servizio sociale professionale con l'interessato ed i familiari il progetto individuale, nel quale devono essere indicati:

- a. le prestazioni da attivare, specificandone i modi, i tempi, le eventuali integrazioni con altri servizi o interventi di rete, le modalità di verifiche e la durata;
- b. le modalità di sostituzione dell'operatore in caso di assenza.

Il progetto individuale, prima della sua realizzazione, deve essere approvato dalla Commissione territoriale di assistenza, dopo la verifica dei requisiti previsti nel presente regolamento e la relativa copertura economica. Nella stesura del progetto individuale, viene richiesto alla persona che usufruisce del servizio di attenersi alle seguenti indicazioni:



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

- concordare e avvertire anticipatamente delle assenze durante l'orario previsto;
- non chiedere al personale prestazioni che esulano dai compiti concordati.

Tutte le attività del servizio di assistenza domiciliare - ovvero il progetto individuale, le verifiche, le attività svolte etc. - dovranno essere documentate attraverso l'apposita modulistica che ogni operatore è tenuto ad elaborare, aggiornare e conservare nell'ambito delle proprie competenze e ad inviare agli interessati dopo aver apposto ciascuno la propria firma di accettazione.

Le prestazioni possono cessare in caso di :

- termine del progetto concordato;
- richiesta scritta dell'utente o di chi ne fa le veci;
- ricovero definitivo in struttura;
- decesso;
- cambiamento delle condizioni che hanno motivato l'intervento.

Le prestazioni possono essere sospese in caso di:

- ricovero ospedaliero o in istituto;
- soggiorni climatici e/o altre assenze concordate con il servizio.

Il Servizio potrà essere variato in seguito agli esiti delle verifiche periodiche, da svolgersi comunque entro e non oltre un anno dall'attivazione .

Il servizio sociale professionale potrà modificare l'erogazione del Servizio anche in funzione delle richieste e delle risorse a disposizione.

MODALITÀ DI COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA

La compartecipazione al costo delle prestazioni viene valutata facendo riferimento all'ISEE e in particolare:

- per anziani e disabili, in base all'ISEE estratto del solo assistito
 - per adulti e nuclei familiari, in base all'ISEE del nucleo familiare anagrafico
- per quanto riguarda le tariffe si adottano quelle definite nel progetto sulla non autosufficienza "anziani in famiglia " di questa SdS.



Società della Salute del Mugello
C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)
Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it
posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

CRITERI DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER L'INSERIMENTO NELLA LISTA DI ATTESA

A) SITUAZIONE SOCIO-FAMILIARE (UNA SOLA OPZIONE)

- | | |
|---|------|
| 1. Anziano o adulto inabile solo | p. 8 |
| 2. Coppia di anziani senza figli | p. 6 |
| 3. Anziano o coppia o adulto inabile con figli impossibilitati all'assistenza
(per distanza abitativa, presenza di familiari con handicap o altri anziani
nel nucleo, situazioni conflittuali, condizioni psico-fisiche precarie etc. etc.) | p. 4 |
| 4. Anziano o coppia o adulto inabile senza figli ma con rete parentale di riferimento
significativa. Adulto solo con disagio sociale o nuclei multiproblematici,
monogenitoriali o con disagio sociale | p. 2 |

B) SITUAZIONE ABITATIVA (OPZIONE PREVALENTE)

- | | |
|--|------|
| 1. Casa isolata | p. 8 |
| 2. Gruppo di case (es. piccola frazione o borgo distante dal capoluogo
o difficilmente raggiungibile) | p. 6 |
| 3. Casa con barriere architettoniche interne e/o esterne o priva dei servizi igienici
Fondamentali | p. 6 |
| 5. Casa con condizioni igienico-sanitarie precarie, priva di servizi adeguati | p. 4 |

TOTALE PUNTI

PER OGNI MESE DI PERMANENZA NELLA LISTA DI ATTESA: p. 1

La lista di attesa viene aggiornata al 30 di ogni mese, con la chiusura delle autorizzazioni della Commissione territoriale di assistenza relative a quel mese.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE PER ADULTI E MINORI

OGGETTO

Disciplina dei servizi educativi domiciliari e di aiuto personale per adulti e minori.

FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Assicura il servizio di sostegno educativo e di aiuto personale per il raggiungimento dell'autonomia, il miglioramento delle relazioni interpersonali o comunque per il mantenimento delle capacità residue, in ambito familiare e sociale a favore di soggetti residenti nella SdS Mugello in carico al servizio sociale professionale in situazione di disagio sociale o di handicap grave, riconosciuto ai sensi della L.104/92.

Tale servizio, in via prioritaria, prevede attività di animazione, socializzazione e interventi di natura educativa adeguati per il mantenimento o il miglioramento delle capacità acquisite dal soggetto sul piano cognitivo, comportamentale e dei rapporti relazionali. Gli interventi prevedono inoltre il sostegno educativo per le attività inerenti la cura e l'igiene della persona e del proprio ambiente di vita e sono finalizzati alla conquista di una maggiore autonomia personale.

Le attività suddette si svolgeranno per lo più presso il domicilio della persona, ma potranno anche essere estese fuori dell'ambito familiare. Il servizio di sostegno socio educativo deve essere svolto nel rispetto del Progetto Educativo Personalizzato, concordato dal servizio sociale professionale con la persona interessata, il nucleo familiare e, in relazione alle specifiche situazioni, con i servizi sanitari e/o la scuola o altre agenzie educative territoriali.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Progetti di educativa domiciliare

- il servizio è destinato a soggetti in età compresa tra 0 e 64 anni;
- valutazione da parte del servizio sociale professionale competente;
- in caso complesso sociosanitario, progetto concordato in Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) contenente l'indicazione della prestazione di "educativa domiciliare";
- esclusione di concomitanti interventi residenziali in strutture sanitarie e/o sociali.

Progetti di aiuto personale

il servizio è destinato a soggetti in età compresa tra 0 e 64 anni;

- presenza di soggetti con i quali condividere e gestire il piano d'intervento;
 - valutazione da parte del servizio sociale professionale competente e/o valutazione della Multidimensionale, contenente l'indicazione della prestazione Unità di Valutazione "aiuto personale";
 - accertamento di handicap ai sensi della L.104/92;
- esclusione di concomitanti interventi residenziali in strutture sanitarie e/o sociali a carattere residenziale o semi-residenziale con frequenza giornaliera.

CONTENUTO DEL SERVIZIO

Il servizio suddetto potrà comprendere le seguenti prestazioni come intervento di supporto domiciliare, ad integrazione di un contesto familiare e/o sociale di riferimento:



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

- aiuto nell'apprendimento cognitivo, in riferimento al percorso scolastico individuale, in accordo con la scuola;
- attività ludico ricreative come mezzo di sviluppo positivo della relazione;
- attività di accompagnamento e socializzazione finalizzata al miglioramento delle relazioni e dei comportamenti allo scopo di favorire l'autonomia personale, la conoscenza e l'inserimento nella propria comunità attraverso l'uso delle risorse presenti sul territorio;
- supporto e sostegno nelle funzioni di cura e accudimento della propria persona e nella gestione delle proprie attività e dei propri spazi;
- sostegno alle funzioni genitoriali anche attraverso l'attivazione di gruppi di famiglie;
- presenza, supporto e sostegno alla relazione genitoriale negli incontri protetti disposti dalla autorità giudiziaria in collaborazione con il servizio sociale professionale;
- aiuto al mantenimento delle competenze cognitive utili ai fini dell'integrazione sociale (leggere, scrivere, firmare, conoscere ed usare il denaro per acquisti, telefonare, leggere l'orologio etc. etc.);
- supporto alle funzioni di cura e di relazione verso i familiari che sostengono il carico assistenziale.

Tali prestazioni si svolgeranno prevalentemente presso il domicilio della persona, ma potranno, in accordo con la famiglia e secondo quanto previsto nel Progetto individuale, essere estese sia in contesti esterni a quello domiciliare (biblioteche, spazi pubblici etc.) sia presso Centri di aggregazione.

Possono essere organizzate, per specifiche necessità, anche attività in piccoli gruppi di utenti e con un adeguato numero di educatori, al fine di stimolare la socializzazione e promuovere le autonomie personali e la definizione di regole di cooperazione e convivenza fra persone.

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La persona interessata (o i familiari in caso di minori) presenta la propria condizione di bisogno al servizio sociale professionale presso il Comune di residenza, secondo l'organizzazione territoriale degli Sportelli Sociali e, qualora la richiesta provenga dai servizi sanitari, al Punto Unico di Accesso.

Il servizio sociale professionale svolge l'indagine socio - familiare, esaminando le problematiche del cittadino in relazione a quattro aree:

- a) condizioni socio-familiari;
- b) condizioni socio-sanitarie;
- c) condizioni reddituali;
- d) condizioni ambientali e del contesto di riferimento.

Il Servizio Sociale professionale attiva direttamente la prestazione anche senza il consenso della famiglia quando l'indicazione è contenuta in atto emesso dall'Autorità Giudiziaria o in caso di affidamento al Servizio sociale di minore, se ritenuto urgente intervenire per garantirne la tutela.

Concorda il conseguente Progetto Educativo/Aiuto Personale Personalizzato con gli interessati, la famiglia ed eventualmente la scuola, i servizi sanitari se previsti per situazioni di handicap o di problematiche sanitarie previa convocazione dell'Unità di Valutazione Multidimensionale se ritenuta necessaria. Nel progetto sono specificati gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento, i compiti degli operatori domiciliari e degli altri soggetti coinvolti nel progetto stesso, la durata degli interventi, la tempistica delle verifiche da organizzare, che potranno variare in tutto o in parte gli interventi.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

La valutazione di accesso al servizio e di progettazione delle prestazioni tiene conto degli elementi e dei criteri sotto riportati.

Il servizio sociale professionale, anche in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale, si riserva comunque una valutazione complessiva della situazione, anche in riferimento all'entità delle risorse necessarie e a quelle messe a disposizione per il servizio.

MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA

Non è prevista compartecipazione ai costi del servizio, data la natura dello stesso.



Società della Salute del Mugello
 C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)
 Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it
 posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE PER L'INSERIMENTO NELLA LISTA DI ATTESA

SONO POSSIBILI PIU' OPZIONI	
1) Necessità di supporto alle competenze genitoriali in caso di famiglia monogenitoriale in cui l'adulto abbia evidenti difficoltà personali	p.10
2) Necessità di supporto alle competenze genitoriali in caso di nucleo in cui gli adulti abbiano evidenti difficoltà personali	p. 8
4) Adulto solo, fragile e senza parenti	p. 7
5) Minore con figure genitoriali in difficoltà a svolgere compiti educativi e/o assistenziali connessi alle funzioni della vita quotidiana	p. 6
6) Adulto fragile non supportato dalla rete familiare per motivi oggettivi	p. 6
7) Adulto con necessità di figura di riferimento per interventi di orientamento e sostegno	p. 6
3) Presenza di conflittualità all'interno della rete parentale	p. .5
8) Non aver mai usufruito né rinunciato al servizio di educativa domiciliare	p.5
9) Situazione familiare disagiata per presenza nel nucleo di altre persone con bisogni socio-sanitari complessi	p. 5
10) Non avere in atto altri interventi da parte dei Servizi Sociali, legati all'assistenza e/o autonomia (esclusi i servizi scolastici)	p. 3
11) Situazione socio familiare disagiata per precarietà economica	p. 3

TOTALE PUNTEGGIO

Punti _____

PER OGNI MESE DI PERMANENZA NELLA LISTA DI ATTESA: punti 1

La lista di attesa viene aggiornata al 30 di ogni mese, con la chiusura delle autorizzazioni della Commissione territoriale di assistenza relative a quel mese.



Società della Salute del Mugello
 C.F. e P. IVA 05517830484
Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGO SAN LORENZO (FI)
 Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it
 posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL SERVIZIO DI AIUTO PERSONALE PER L'INSERIMENTO NELLA LISTA DI ATTESA

SONO POSSIBILI PIU' OPZIONI	
1) Adulto solo senza parenti	p.12
2) Minore con figure genitoriali in difficoltà oggettiva a svolgere compiti educativi/assistenziali connessi alle funzioni della vita quotidiana (esclude il n.9)	p. 8
3) Adulto che vive solo e con rete familiare che per motivi oggettivi è impossibilitato a svolgere compiti educativi e/o assistenziali connessi alle funzioni della vita quotidiana	p.8
4) Adulto nel cui nucleo sono presenti persone che per motivi oggettivi sono in difficoltà a svolgere compiti educativi e/o assistenziali connessi alle funzioni della vita quotidiana	p. 7
5) Situazione socio familiare disagiata per presenza nel nucleo di due o più persone con bisogni sociosanitari complessi	p. 6
6) Non aver mai usufruito né rinunciato al Servizio di Aiuto personale	p. 5
7) Adulto che vive solo ma con rete familiare disponibile e idonea ad aiutarlo	p. 5
8) Adulto o minore con necessità di figure diverse rispetto ai familiari per interventi sull'autonomia e/o sul piano educativo	p. 5
9) Situazione socio-familiare disagiata per presenza nel nucleo di una persona con bisogni socio-sanitari complessi	p.4
10) Necessità di supporto in caso di famiglia monogenitoriale o presenza di un unico familiare convivente (esclude il n.2)	p. 4
11) Situazione socio-familiare disagiata per precarietà economica	p. 3
12) Non avere in atto altri interventi da parte dei Servizi Sociali legati all'assistenza e/o autonomia (esclusi i servizi scolastici)	p. 3
13) Riconoscimento di handicap in situazione di gravità ai sensi della L.104/92	p.2

TOTALE PUNTEGGIO

p. _____

PER OGNI MESE DI PERMANENZA NELLA LISTA DI ATTESA: punti 1

La lista di attesa viene aggiornata al 30 di ogni mese, con la chiusura delle autorizzazioni della Commissione territoriale di assistenza relative a quel mese.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI DISABILI

OGGETTO

Disciplina del servizio di Integrazione Scolastica per minori disabili accertati ai sensi della L. n.104/1992.

FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Servizio ha per obiettivo lo sviluppo della massima autonomia del minore, favorendo l'inserimento scolastico al fine di realizzare un effettivo diritto allo studio e alla piena integrazione sociale.

L'intervento riguarda il sostegno assistenziale e/o socio-educativo, a integrazione dell'intervento della scuola, per il raggiungimento dell'integrazione scolastica dei disabili.

CONTENUTI DEL SERVIZIO

Il Servizio, nel rispetto della normativa vigente e della diversificazione dei compiti tra l'Istituzione scolastica e gli Enti locali, comprende le seguenti prestazioni:

- supporto e sostegno nelle funzioni di cura e accudimento della propria persona e nella gestione delle attività e degli spazi scolastici;
- attività di accompagnamento e socializzazione finalizzata al miglioramento delle relazioni e dei comportamenti allo scopo di favorire l'autonomia personale, la conoscenza e l'inserimento nell'ambiente scolastico;
- supporto negli interventi socio-educativi della scuola, in riferimento al percorso scolastico, all'interno degli obiettivi e dei percorsi fissati nel progetto individualizzato.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio è destinato ai minori inseriti nella scuola, residenti nei Comuni della Società della Salute Mugello in carico ai servizi socio-sanitari zonali. In particolare beneficiano dell'intervento minori o giovani accertati ai sensi della L.n.104/1992.

Per situazioni eccezionali e gravi (trasferimenti, aggravamenti etc. etc.), nelle more della valutazione ai sensi della L. n.104/92, il Servizio potrà essere attivato previa relazione motivata del neuropsichiatria infantile ASL di riferimento e del servizio sociale professionale di competenza.

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Di norma alla fine dell'anno scolastico, entro il mese di giugno, dovrà essere elaborato per ogni alunno disabile, certificato ai sensi della L.n.104/1992 o in fase di accertamento, residente nel territorio della SdS Mugello, un Progetto Educativo Individuale Multidisciplinare, per l'anno scolastico successivo, concordato con tutte le figure professionali dei servizi pubblici coinvolte (scolastiche, sanitarie, sociali e altre eventualmente competenti) e con i familiari. Tale progetto definisce il bisogno assistenziale ed educativo, le risorse complessive messe a disposizione da tutti i soggetti e necessarie per favorire l'integrazione scolastica, nei limiti delle risorse disponibili da parte della scuola e dell'Ente locale, gli obiettivi dell'intervento, le attività previste, la durata e i tempi e la modalità delle verifiche. In particolare nell'ambito del progetto deve essere indicata la prevalenza dell'intervento e la relativa congruità della figura professionale utilizzata (educatore oppure operatore tecnico dell'assistenza).



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Il dirigente scolastico competente, entro il mese di luglio, sulla base di quanto emerso nei Progetti Educativi Individuali (PEI) e della propria dotazione organica di insegnanti di sostegno, formula la richiesta al coordinatore del servizio sociale professionale che verifica, in sede di Commissione territoriale di assistenza, l'appropriatezza della richiesta, l'esistenza della certificazione della L. 104/1992 e la relativa sostenibilità economica, in collaborazione con la struttura amministrativa competente della SdS Mugello.

Nella richiesta del dirigente scolastico deve essere specificato il nominativo dell'alunno, la classe e la scuola di appartenenza, le ore di sostegno scolastico attivate e le ore richieste al servizio.

In occasione dell'elaborazione dei PEI, indicativamente nel mese di ottobre, verrà verificato il progetto individuale di sostegno e apportate le eventuali modifiche successive ad una prima osservazione.

Gli eventuali incontri di verifica dei PEI saranno utilizzati anche per la verifica dei progetti di sostegno ad essi collegati.

L'operatore individuato per l'espletamento del servizio dovrà partecipare alle riunioni e agli incontri di programmazione e verifica delle attività con gli operatori scolastici e territoriali titolari dei casi, nella misura stabilita dai progetti individuali in relazione alle specifiche necessità dei singoli casi.

Le attività si svolgeranno prevalentemente presso la scuola frequentata dal disabile, in orario scolastico, nella classe di appartenenza o in altri locali della scuola stessa, secondo le modalità e i tempi stabiliti nel progetto educativo individualizzato.

Per l'attivazione del Servizio è prevista apposita modulistica.

MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA

Non è prevista compartecipazione ai costi del Servizio, data la natura dello stesso.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

OGGETTO

Il Servizio consiste nella consegna a domicilio del pranzo. Viene erogato, di norma, cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì, con possibili interruzioni comunque programmate e comunicate in anticipo all'utente (in genere nel mese di agosto e durante le vacanze scolastiche natalizie e pasquali).

FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

E' un Servizio volto a dare risposta assistenziale di tipo sociale, al fine di garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, di prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e di evitare per quanto possibile il suo inserimento in una struttura residenziale.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono destinatari del Servizio i cittadini residenti nel territorio della SdS Mugello che si trovano nella condizione di avere necessità di aiuto a domicilio, per il soddisfacimento dei pasti giornalieri, sulla base di un criterio di priorità esclusivamente determinato dall'effettivo stato di bisogno della persona o del suo nucleo familiare.

In particolare sono destinatari del Servizio:

- Adulti in condizione di marginalità o anziani che vivono soli o in coppia o con familiari con handicap, in condizione di isolamento, parzialmente o totalmente non autosufficienti e/o disabili.

MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La persona interessata presenta al servizio sociale professionale presso il Comune di residenza la propria condizione di bisogno, con la documentazione richiesta. L'assistente sociale valuta con la persona, l'appropriatezza della richiesta e definisce le modalità di erogazione che propone alla Commissione territoriale di assistenza. La domanda deve essere redatta su apposito modulo e firmata dall'interessato, secondo le modalità previste nella parte generale del presente regolamento agli artt. 3 e 10. Allegato alla domanda deve essere presentata la dichiarazione ISEE estratto del beneficiario.

L'erogazione del Servizio prevede la compartecipazione ai costi da parte dell'utenza.

Il servizio sociale professionale valuta la possibilità di concedere esoneri dal pagamento.

Sarà comunque fatta salva la possibilità di valutare, in riferimento alla gravità e particolarità del contesto socio-ambientale della persona, motivate situazioni di urgenza, che rendano necessaria l'immediata attivazione del Servizio.

MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA

Per l'accesso al Servizio è richiesta una quota di iscrizione mensile, definita annualmente dalla SdS Mugello, indipendentemente dal reddito ISEE e dal numero dei pasti consumati nel mese, salvo concessione di esonero da parte della Commissione territoriale di assistenza (di norma con ISEE fino a €. 3.000,00, senza nessuna provvidenza legata allo stato di salute, in presenza di spese mediche non coperte dal SSN).

La compartecipazione ai costi sarà valutata in base all'ISEE estratto del solo assistito, sulla base delle indicazioni della deliberazione della Giunta della Regione Toscana n. 385/2009.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

La misura delle tariffe massime relative alle quote di contribuzione intera e ridotta e il valore ISEE per l'accesso alla quota di contribuzione personalizzata vengono annualmente definite con atto della Giunta Esecutiva della SdS Mugello.

INSERIMENTI SOCIO TERAPEUTICI



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

OGGETTO

Disciplina degli inserimenti socio terapeutici di adulti e minori che abbiano assolto l'obbligo scolastico residenti nel territorio della SdS Mugello ai sensi della L. R.T. n. 41/2005, che prevede all'art. 50 “interventi socio-terapeutici a favore di soggetti disabili, emarginati o a rischio di emarginazione....”.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Servizio è finalizzato all'integrazione nel contesto sociale e lavorativo di persone che presentano una condizione di fragilità sociosanitario e per i quali al momento non è prevedibile un inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivo del progetto è quello di potenziare le capacità residue del soggetto attraverso un progressivo avvicinamento al mondo del lavoro con lo scopo anche di verificare e sviluppare le potenzialità della persona.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio è destinato a soggetti in carico ai servizi socio-sanitari della zona socio-sanitaria del Mugello per i quali occorra sperimentare e conoscere le competenze sociali e relazionali all'interno di un percorso terapeutico che li avvicini al mondo del lavoro. E' rivolto a minorenni, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, a invalidi civili, a portatori di handicap accertati o in corso di accertamento e a soggetti in condizione di svantaggio socio - sanitario. L'intervento non è attivabile per coloro che sono inseriti in strutture sanitarie o socio assistenziali a carattere residenziale o semiresidenziale.

MODALITA' DI ACCESSO E MODALITA' OPERATIVE

Per l'inserimento socio-terapeutico il servizio sociale professionale elabora un progetto sociosanitario, concordato con la persona interessata, che presenta una specifica richiesta al servizio sociale professionale di competenza per residenza. Il progetto è supportato da relazioni sociali e sanitarie e può essere definito anche dall'Unità di Valutazione Multidimensionale.

Le modalità specifiche dell'inserimento sono concordate con le aziende e/o gli enti privati e pubblici individuati in base alle loro caratteristiche e a quelle della persona. La SdS stipula un'apposita convenzione che prevede, a carico della SdS stessa, l'assicurazione INAIL, l'assicurazione RC verso terzi.

La persona percepisce da questa SdS un contributo giornaliero, definito dalla Giunta Esecutiva, legato alla presenza presso l'azienda e/o gli enti privati e pubblici individuati. Il progetto è autorizzato dalla Commissione territoriale di assistenza e al momento della scadenza, di norma annuale, può essere rinnovato nella stessa azienda.

Il rinnovo è possibile previa verifica degli esiti del progetto concordato, del raggiungimento o meno degli obiettivi e della specifica valutazione di opportunità del rinnovo



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI

OGGETTO

Il Servizio consente l’Affidamento Familiare di minori privi di ambiente familiare idoneo. La legislazione nazionale, L. n.184/1983 “disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori” modificata dalla L. n.149/2001, identificando il diritto del minore ad essere educato nella propria famiglia, prevede il Servizio di Affidamento Familiare come istituto giuridico privilegiato per rappresentare il diritto del minore ad avere una famiglia.

FINALITA’ , OBIETTIVI E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Lo strumento dell’affido interviene quando nel nucleo di origine di un minore residente vi siano difficoltà temporanee che impediscano ai genitori di prendersi cura del minore nei suoi bisogni primari, affettivi, educativi, relazionali.

Il progetto complessivo di affidamento è quindi rivolto ai seguenti soggetti:

- minore al fine di garantire le cure necessarie di tipo educativo, affettivo, relazionale, di accudimento, etc. etc.;
- famiglia d'origine al fine di superare i problemi, garantire la continuità di rapporti con il minore, facilitarne il reinserimento una volta superati i problemi;
- famiglia/struttura a cui il minore viene affidato al fine di supportare, la famiglia/struttura stessa, nell’assolvimento delle funzioni di cura e nelle relazioni con la famiglia di origine.

Il percorso di valutazione professionale per elaborare un progetto d’affidamento familiare deve essere elaborato dal servizio sociale professionale, se occorre, in collaborazione con gli altri Servizi del territorio.

Gli elementi contenuti nel progetto rientreranno nel provvedimento di affido emesso dall’autorità giudiziaria competente rappresentata dal giudice tutelare in caso di affidamento consensuale e dal Tribunale per i Minorenni in caso di affidamento giudiziale. L’erogazione del Servizio è subordinata all’adozione del provvedimento di affidamento da parte dell’autorità giudiziaria competente.

CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

In base alle esigenze del minore, alle caratteristiche della sua famiglia e alle motivazioni dell’allontanamento, l’affidamento può essere progettato per periodi brevi, medi o lunghi.

L’affidamento familiare, in base al tempo e alla durata, può essere :

- *a lungo termine*, fino a due anni, “prorogabili, dal Tribunale per i Minorenni, qualora la sospensione dell’affidamento rechi pregiudizio al minore”;
- *a medio termine*, entro 18 mesi, sempre in riferimento alle difficoltà della famiglia d’origine;
- *a breve termine*, per qualche mese (6/8);
- *a tempo parziale*, è una particolare forma di affidamento a carattere preventivo e di sostegno, che può riguardare alcune ore del giorno, i fine settimana, brevi periodi di vacanza, secondo un progetto elaborato a favore del bambino, qualora i genitori naturali non siano in grado di occuparsene a tempo pieno.

In questi casi la famiglia affidataria svolge una funzione di appoggio per aiutare la famiglia in difficoltà nella cura dei figli senza che questi siano allontanati da casa.

In particolare rispetto al tempo si definisce :



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

- **Affidamento a tempo pieno:** è un intervento residenziale, i genitori affidatari prendono il minore a vivere nella propria famiglia, provvedendo al suo mantenimento, alla sua educazione ed istruzione tenendo conto delle indicazioni dei genitori per i quali non sia stata pronunciata una limitazione della potestà genitoriale ed osservando le prescrizioni eventualmente stabilite dall'autorità affidante.
- **Affidamento diurno o part-time:** è un intervento che prevede l'inserimento nella famiglia affidataria per alcuni/tutti i giorni della settimana, solo per una parte della giornata.

AMBITI DI AFFIDAMENTO

Si definiscono rispetto agli ambiti di affidamento:

A) **Affidamento intrafamiliare:** comporta l'accoglienza di un minore da parte di parenti entro il IV grado, può attuarsi in casi di gravi difficoltà nella cura e nell'educazione da parte del nucleo d'origine tali da rendere necessario l'allontanamento temporaneo dallo stesso oppure per situazioni improvvise, quali ricoveri ospedalieri, irreperibilità dei genitori.

Per quanto contenuto all'art. 9 della L.149/2001 l'affidamento del minore da parte del genitore ad un parente entro il quarto grado, di fatto non richiede alcun provvedimento né amministrativo né giudiziario.

E' da rilevare che gli affidamenti nell'ambito parentale non sono solo spontaneamente effettuati dai genitori, ma vi si ricorre anche da parte dei Servizi e del giudice, e sono resi più stabili attraverso un formale provvedimento per garantire il minore. L'affido intra familiare va segnalato al Pubblico Ministero Minorile ogni volta che occorre limitare la potestà dei genitori. Se non vi è consenso sul progetto di affidamento da parte dei genitori esercenti la potestà, è possibile il ricorso al Tribunale per i Minorenni a cura del P.M. ex art. 333 CC.

B) **Affidamento eterofamiliare,** comporta l'accoglienza di un minore da parte di una famiglia senza vincoli di parentela con la famiglia d'origine.

SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE

In attuazione di quanto previsto dalla [Legge 4 maggio 1983 n. 184](#), art. 80 c. 3, dalla [Legge regionale 16 aprile 1980 n. 28](#), art. 9, c. 1, dalla deliberazione del Consiglio Regione Toscana n. 364 del 21/09/1993, alle famiglie o alle persone singole che hanno minori in affidamento è corrisposto un assegno di base, determinato secondo i criteri indicati nei punti successivi.

L'assegno di base:

- è erogato mensilmente al fine di riconoscere il servizio svolto dagli affidatari e di concorrere a rimuovere eventuali impedimenti economici che dovessero ostacolare famiglie e persone disponibili ed idonee ad impegnarsi nell'affidamento;
- l'importo di riferimento per l'assegno di base è individuato nella quota mensile 2010 della pensione minima dei lavoratori dipendenti ed autonomi. La Giunta esecutiva della SdS può annualmente adeguarlo;
- la spesa per l'intervento è a carico della SdS Mugello ai sensi della normativa sulle prestazioni assistenziali;
- può essere aumentato fino ad un massimo del 30% quando ricorrano situazioni complesse, per problematiche di natura fisica, psichica e sensoriale che comportino spese rilevanti per la famiglia o la persona affidataria;
- l'eventuale integrazione dell'assegno di base deve essere concordata dal servizio sociale professionale ed esplicitamente inclusa nel Progetto Educativo Individuale, soggetto a verifiche e revisioni trimestrali;



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

- dall'assegno di base devono essere detratte le somme percepite dagli affidatari per assegni familiari e prestazioni previdenziali che il giudice abbia disposto di erogare in favore dell'affidatario, ai sensi dell'art. 80, c. 1, della [Legge 4 maggio 1983 n. 184](#) e successive modifiche ed integrazioni;
- dall'assegno di base devono essere altresì detratte le somme che il giudice tutelare abbia destinato alle spese per il mantenimento e l'istruzione del minore, ai sensi degli artt. 369 e 371 del C.C.;
- alla famiglia o alla persona singola che rinuncia all'assegno di base e alle integrazioni previste, deve essere fatta sottoscrivere una dichiarazione da conservare agli atti;
- per gli affidamenti a persone obbligate agli alimenti ai sensi dell'art. 433 del C.C. viene corrisposto un contributo mensile determinato con riferimento ai criteri per l'erogazione dei benefici economici di cui al presente regolamento, per un importo massimo pari al 50% di quanto stabilito per gli affidamenti etero familiari;
- in caso di affidamento diurno, per ogni giorno di affidamento viene corrisposto un assegno pari al 50% di 1/30 di quanto stabilito per gli affidamenti etero familiari;
- alla persona o famiglia che rinuncia al sussidio di cui al presente articolo deve essere fatta sottoscrivere una dichiarazione da conservare agli atti;
- nelle situazioni in cui la famiglia naturale risulta in condizioni economiche tali da consentirle di far fronte in tutto o in parte alle spese di mantenimento e di educazione del figlio, il servizio sociale professionale concorda con essa l'entità e le modalità di corresponsione del contributo mensile da assegnare alla famiglia o alla persona affidataria;
- nel caso di contributo parziale, la Sds Mugello concorre fino a coprire l'importo dell'assegno di base.

2) Rimborsi:

Alla famiglia o alla persona affidataria possono anche essere rimborsate le spese sostenute per:

- a) la dotazione di ausili tecnici la cui spesa non è coperta dal S.S.N.;
- b) l'acquisto di libri scolastici per la frequenza delle scuole medie inferiori o superiori.

3) Assegni familiari:

In base alla normativa vigente (Legge n. 149/2001 art. 38, comma 1) il giudice, anche in relazione alla durata dell'affidamento, può disporre che gli assegni familiari e le prestazioni previdenziali relative al minore siano erogati temporaneamente in favore dell'affidatario.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI

OGGETTO

Criteri e modalità per l'inserimento in servizi semiresidenziali per anziani parzialmente non autosufficienti o non autosufficienti e per cittadini disabili.

Il Centro Diurno è una struttura semiresidenziale che, anche grazie all'integrazione con altri servizi, offre un qualificato riferimento assistenziale, educativo e relazionale in grado di garantire una risposta al bisogno sociosanitario dell'utente.

Sono previste tre tipologie di Centri Diurni:

Centri Diurni per anziani parzialmente non autosufficienti o non autosufficienti

Centri Diurni per persone adulte o anziane affette da disturbi neuro – cognitivi

Centri diurni per disabili

Per l'accesso a tali strutture è prevista la possibilità di un servizio di trasporto collettivo.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Tali strutture hanno lo scopo di svolgere una funzione socio-educativa e sociosanitaria e assistenziale sul singolo individuo, mirata a recuperare/mantenere le capacità residue per migliorarne il livello interrelazionale, d'inserimento sociale e di autonomia personale, alleggerendo il carico assistenziale che grava sulla rete familiare e consentendo il mantenimento dell'utente nel proprio contesto di vita abituale.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Cittadini adulti e disabili accertati ai sensi della L. n.104/1992 e ultra 65enni fragili o non autosufficienti residenti nel territorio della SdS Mugello, per i quali la Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) o la commissione territoriale di assistenza secondo le rispettive competenze abbia effettuato la valutazione del bisogno, prevedendo nel Piano di Assistenza Personalizzato (PAP) l'ingresso in strutture semiresidenziali, come definite dalla normativa.

MODALITÀ DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'utente ultra 65enne accede alle prestazioni semiresidenziali attraverso il percorso indicato dalla normativa regionale sulla non autosufficienza e dal progetto di questa SdS "anziani in famiglia".

Per le situazioni ricomprese nel fondo regionale per la non autosufficienza dopo la condivisione da parte del cittadino del PAP, elaborato in sede di UVM, il responsabile della UVM comunica all'ufficio amministrativo servizi sociali ASL 10 zona Mugello il nominativo della persona il cui piano assistenziale, sottoscritto dall'assistito o dal tutore, curatore, amministratore di sostegno, preveda l'ingresso in un centro semiresidenziale specifico. L'ufficio suddetto lo comunica a sua volta alla Struttura alta integrazione e gestione servizi socio-sanitari di questa SdS, che avvia il procedimento per l'ingresso in struttura tramite comunicazione all'assistito o tutore, amministratore di sostegno, curatore, richiedendo la compilazione di un apposito modulo, per l'impegno alla compartecipazione al pagamento della retta sociale da parte dell'assistito.

Per le situazioni non ricomprese nel fondo regionale per la non autosufficienza viene elaborato dal servizio sociale professionale con l'interessato ed i familiari il progetto individuale che deve essere



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

autorizzato dalla Commissione territoriale di assistenza che lo trasmette alle strutture amministrative della SdS Mugello attraverso le modalità previste.

L'adulto disabile accertato ai sensi della legge n.104/92 accede alle prestazioni semiresidenziali attraverso i percorsi indicati all'art 7 dei regolamenti interni dei centri ai sensi della deliberazione dell'Assemblea della SdS n.10 del 20.09.2012

Anche in questi casi la Struttura alta integrazione e gestione servizi socio sanitari avvia il procedimento per l'ingresso in struttura, oppure lo inserisce nella specifica lista d'attesa

Per usufruire del trasporto collettivo occorre che nel PAP o nel progetto individuale sia specificato come condizione indispensabile per l'accesso al servizio.

MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENTE

La retta alberghiera è soggetta a compartecipazione tenuto conto della effettiva presenza, della situazione reddituale e patrimoniale del solo beneficiario secondo le modalità sotto riportate

Qualora il beneficiario decida di non presentare l'ISEE estratto sarà richiesta la compartecipazione massima prevista per il servizio.

Per i centri semiresidenziali rivolti ad anziani gestiti da questa SdS è prevista anche una quota di accesso al servizio stabilita annualmente dall'organo esecutivo di questa SdS, indipendente dalla situazione economica reddituale dell'assistito, salvo concessione di esonero da parte della Commissione territoriale di assistenza (di norma con ISEE fino a €. 3.000,00, senza nessuna provvidenza legata allo stato di salute, in presenza di spese mediche non coperte dal SSN).

L'interessato, o suo familiare, tutore, curatore, amministratore di sostegno, prima dell'attivazione del servizio dovrà sottoscrivere un'apposita impegnativa di pagamento.

Per quanto attiene il servizio di trasporto collettivo, in attesa di definire le modalità di compartecipazione sulla base dell'ISEE, si mantiene la quota fissa di accesso al servizio di trasporto, secondo le modalità sotto riportate.

Per la frequenza ai centri diurni per disabili, in attesa di definire le modalità di compartecipazione sulla base dell'ISEE nel rispetto della regolamentazione regionale specifica, si mantiene la quota fissa di accesso al servizio mensa secondo le modalità sotto riportate.

CRITERI PER IL CALCOLO DELLA COMPARTECIPAZIONE AL COSTO PER I CENTRI DIURNI PER ANZIANI

ISEE ESTRATTO ASSISTITO	COMPARTECIPAZIONE
Minore del 125% della pensione minima INPS	ESENTE
Dal 125% della pensione minima INPS a 4 volte la pensione minima INPS	ENTITA' PROPORZIONALE
Maggiore di 4 volte la pensione minima INPS	COSTO INTERAMENTE A CARICO DELL'ASSISTITO

Per il calcolo delle compartecipazioni si applica la seguente formula:

ISEE estratto dell'assistito – soglia esenzione dalla compartecipazione

X retta alberghiera Centro

_____ / Soglia massima di esenzione dalla compartecipazione



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

CRITERI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA D'ACCESSO AI CENTRI DIURNI PER DISABILI GESTITI DALLA SDS MUGELLO

1- QUOTA PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO

Quota mensile differenziata tra i trasporti verso centri semiresidenziali situati nel territorio della SdS Mugello e quelli fuori del territorio, ma indipendente dalla percorrenza, dalla situazione economica e dalla presenza dell'assistito. La quota comprende il viaggio di andata e ritorno per n. 21 giorni al mese (media dei giorni dal lunedì al venerdì per ogni mese), commisurata ai giorni di effettiva apertura del centro e dunque sottraendo le giornate di chiusura del servizio.

Per il servizio di sola andata o solo ritorno è prevista una quota ridotta.

Nel caso il progetto individualizzato preveda una frequenza inferiore a tre giorni settimanali e quindi al massimo 10 giorni al mese si prevede una quota di accesso al servizio mensile ridotta, rapportata al numero delle giornate di apertura del servizio stesso.

2- QUOTA PER IL SERVIZIO MENSA

E' prevista una quota per ogni pasto effettivamente consumato (ovvero la quota è relativa alla presenza).

3 - ESONERI

È prevista la possibilità di esonero dal pagamento della quota di accesso al servizio di trasporto e mensa per persone con ISEE inferiore alla soglia massima di accesso ai benefici stabilita annualmente dalla SdS Mugello (per il 2013 €5.000,00).

Per ottenere l'esonero l'interessato/tutore/amministratore di sostegno deve presentare, al servizio sociale professionale presso il Comune di residenza, formale richiesta firmata, corredata dalla documentazione attestante spese costanti sostenute a supporto della condizione di disabilità della persona. Tali spese dovranno eccedere le provvidenze economiche riconosciute alla persona in ragione della disabilità (es. pensione d'invalidità, assegno di accompagnamento). L'assistente sociale valuta con il richiedente il bisogno e formula la proposta concernente il beneficio da erogare, da sottoporre alla Commissione territoriale di assistenza per l'approvazione.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER L'INSERIMENTO NELLA LISTA DI ATTESA PER L'ACCESSO AI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI

L'inserimento nelle liste di attesa seguirà il criterio cronologico con riferimento alla data della Commissione territoriale di assistenza ed a parità di punteggio verrà data priorità alla persona più giovane d'età.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SISTEMA DELLA RESIDENZIALITA'



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI

OGGETTO

Criteri e modalità per l'inserimento in una struttura residenziale sociosanitaria assistita (denominata anche RSA) o struttura residenziali disabili, in modo temporaneo o permanente.

L'inserimento è subordinato alla definizione di un progetto personalizzato da parte dell' Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), nel quale sia previsto l'ingresso in una struttura residenziale e dell'accettazione espressa da parte dell'utente o del tutore, o curatore, o amministratore di sostegno. Nel progetto individuale deve essere specificata la durata dell'inserimento, se temporaneo o permanente, la tipologia della struttura, dell'eventuale modulo e la sua durata, se diverso dal modulo base.

La durata massima dell'inserimento in posti temporanei è stabilita dalla normativa regionale.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Risposta ai bisogni della persona, sulla base del Piano Assistenziale Personalizzato, in una logica di diversificazione dei servizi e degli interventi sulla base dell'appropriatezza, come indicato dalla normativa regionale di riferimento.

Per gli inserimenti temporanei si tratta di interventi di sollievo e per rispondere a situazioni di urgenza e di continuità assistenziale (dimissioni programmate), in una logica di interscambiabilità tra interventi domiciliari e residenziali e in funzione della sostenibilità delle risposte residenziali e/o domiciliari.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Cittadini ultra65enni e adulti disabili accertati ai sensi della L. n.104/1992, residenti nel territorio della SdS Mugello, come definiti dalla normativa vigente.

MODALITÀ DI ACCESSO

Il cittadino accede alle prestazioni residenziali come da percorso indicato dalla normativa regionale sulla non autosufficienza e disabilità.

L'UVM elabora il progetto personalizzato e lo condivide con il cittadino. Come definito dal progetto regionale area anziani il PAP riferito a una persona anziana deve contenere l'indicazione dell'indice di gravità e dell'Indicatore di Adeguatezza della Condizione Ambientale (IACA), la specifica della tipologia del modulo residenziale, l'indicazione del cittadino sulla struttura preferita tra quelle che hanno le caratteristiche necessarie, la durata dell'inserimento (temporanea o permanente).

Analogamente nei progetti rivolti a persone disabili deve essere indicata la tipologia della struttura adeguata, l'indicazione della struttura preferita tra quelle che hanno le caratteristiche necessarie la durata dell'inserimento (temporanea o permanente).

Per l'accesso permanente, il nominativo dell'utente viene inserito direttamente dall'Unità funzionale sociale ASL 10 zona Mugello nella graduatoria unica zonale, con i criteri sotto riportati. L'aggiornamento della graduatoria avviene con cadenza quindicinale. L'ufficio suddetto aggiorna la Struttura Alta Integrazione e Gestione dei Servizi Sociosanitari di questa SdS sugli ingressi in graduatoria. Quest'ultima avvia il procedimento per la richiesta formale d'inserimento e la definizione della spesa per la retta sociale da parte dell'utente e, nel caso di persona anziana, dei tenuti agli ali-



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

menti e dell'eventuale compartecipazione al pagamento della stessa da parte della SdS Mugello, ai sensi della normativa vigente in materia e del presente regolamento, tramite comunicazione all'assistito o tutore, amministratore di sostegno, curatore richiedendo la compilazione di specifici moduli, quando questi non sono stati consegnati precedentemente dall'assistente sociale di riferimento.

Al momento della disponibilità di una quota sanitaria l'Unità funzionale sociale della ASL10 Zona Mugello ne dà comunicazione alla Struttura Alta Integrazione e Gestione dei Servizi Sociosanitari e all'assistito primo in graduatoria .

Nel caso in cui la persona prima in graduatoria risulti in attesa di nomina di Amministratore di sostegno, le viene comunque attribuita la quota sanitaria, attivando l'ingresso in RSA, come valutato appropriato dall'UVM. Nelle more della nomina dell' Amministratore di sostegno è

prevalente l'obbligo di tutela nei confronti della persona e quindi si accetta la firma del familiare, il cui consenso risulta valido ed efficace.

L'interessato ha cinque giorni di tempo per l'inserimento nella struttura stessa. Se nella struttura scelta dall'utente non c'è disponibilità di posti, l'inserimento dovrà avvenire, non oltre 10 giorni dalla comunicazione, in un'altra struttura con il modulo appropriato. Trascorso il tempo previsto, il cittadino perderà il diritto all'inserimento in struttura e quindi la graduatoria verrà scorsa, chiamando l'utente successivo.

La UVM, d'ufficio, entro sei mesi dalla rinuncia dell'interessato all'ingresso nella struttura residenziale, procederà a una nuova valutazione del caso.

A seguito di rinuncia per l'ingresso in RSA e quindi di scorrimento della graduatoria, potrà comunque essere richiesta una nuova valutazione secondo l'iter previsto nel progetto della non autosufficienza, non prima di sei mesi dalla data della comunicazione della disponibilità di posto in RSA.

L'interessato, una volta inserito in struttura, potrà fare richiesta di trasferimento all'Unità funzionale sociale ASL10 Zona Mugello, indicando la struttura prescelta e la disponibilità di posto, per le necessarie verifiche circa i requisiti previsti dai regolamenti aziendali e della SdS Mugello.

Per l'accesso temporaneo l'Unità funzionale ASL 10 zona Mugello tiene aggiornata l'UVM sulla disponibilità dei posti temporanei nelle specifiche strutture.

Il responsabile della UVM, comunica allo stesso il nominativo della persona il cui piano assistenziale, sottoscritto dall'assistito o dal tutore, curatore, amministratore di sostegno, preveda l'ingresso temporaneo in una struttura residenziale.

La Struttura Alta Integrazione e Gestione dei Servizi Sociosanitari di questa SdS avvia il procedimento per la definizione della spesa per la retta sociale da parte dell'utente e dei tenuti agli alimenti e dell'eventuale compartecipazione al pagamento della stessa da parte della SdS Mugello, ai sensi della normativa vigente in materia e del presente regolamento tramite comunicazione all'assistito o tutore, amministratore di sostegno, curatore richiedendo la compilazione degli specifici moduli.

MODALITÀ DI COMPARTICIPAZIONE AL PAGAMENTO DELLA RETTA SOCIALE

Normativa di riferimento: Legge Regione Toscana n.66/2008, "Istituzione del fondo regionale per la non autosufficienza", Atto di indirizzo per le modalità di compartecipazione al costo delle prestazioni approvato con deliberazione della GRT n. 385 del 11/05/2009



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Definizione della situazione reddituale e patrimoniale

In applicazione dell'art. 14 comma 2 lettera c), per i servizi residenziali, limitatamente ai soggetti ultrasessantacinquenni, la quota di compartecipazione è calcolata tenendo conto della situazione reddituale e patrimoniale del coniuge e dei parenti in linea retta entro il primo grado.

Il calcolo verrà effettuato come segue:

Beneficiario:

viene calcolato l'ISEE estratto del beneficiario (tenendo conto anche delle eventuali persone fiscalmente a carico come risulta dalle certificazioni fiscali); non esiste soglia di esenzione né soglia di non esenzione. Il suo ISEE estratto corrisponde alla cifra che verrà utilizzata per coprire il costo della retta al netto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) (quota sociale).

Qualora l'ISEE del beneficiario non comporti la copertura del 100% di tale quota, si valuta anche la situazione reddituale e patrimoniale del coniuge e dei parenti in linea retta entro il primo grado, come segue:

• si calcola l'ISEE estratto di ciascuno (tenendo conto anche delle eventuali persone fiscalmente a carico come risulta dalle certificazioni fiscali); si applica a ciascuno la soglia minima di esenzione, come sotto specificato (“soglie di esenzione”). In base all'ISEE che risulterà dalla somma degli ISEE estratti (al netto delle soglie di esenzione succitate), si calcola la quota di compartecipazione da parte dei tenuti agli alimenti come segue:

$(\text{Isee estratto} - \text{soglia esenzione}) + (\text{Isee estratto} - \text{soglia esenzione}) + n$

x quota sociale non
coperta dall'utente

Soglia massima compartecipazione (pari a 6,7 volte pensione minima INPS)

La dichiarazione sostitutiva unica (DSU) con la quale si documenta la situazione economica al fine del calcolo dell'ISEE, si compila una volta all'anno salvo il caso che l'assistito intenda far registrare una situazione più favorevole che riduca il proprio ISEE o qualora l'Ente erogatore richieda la presentazione di una nuova dichiarazione aggiornata, in quanto quella presentata si riferiva ai redditi percepiti nell'anno precedente.

In particolare, in caso di una riduzione delle entrate provenienti da redditi da lavoro verificatasi durante l'anno in corso, le persone soggette a valutazione della situazione economica e patrimoniale possono presentare una richiesta motivata di variazione, al fine di riconsiderare l'importo della compartecipazione dovuta dal beneficiario.

La quota di compartecipazione dovuta dall'assistito verrà comunicata a:

- assistito stesso;
- suo familiare, qualora quest'ultimo abbia provveduto a presentare l'istanza contenente la segnalazione del bisogno di cui all'art. 9 della L.R.T. n. 66/2008;
- eventuali soggetti di cui all'art. 10 “Pubblica tutela” della L.R. T. n. 41/2007;
- alla struttura residenziale.

Quota garantita

La quota garantita, per le proprie spese personali, di norma viene definita in un 1/5 del trattamento minimo della pensione INPS. Su valutazione dell'assistente sociale, in base alle esigenze documentate del singolo beneficiario e autorizzazione della Commissione territoriale di assistenza, la quota garantita può essere definita fino a un massimo di 1/3 dell'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS. Nel caso in cui all'ISEE estratto dell'assistito venga applicata una scala di equivalenza con la maggiorazione dello 0,50 (per soggetti con handicap permanente grave o invalidità superiore al 66%) si considera la somma che di conseguenza rimarrà in disponibilità



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

dell'assistito, quale quota garantita. In ogni caso la quota garantita da lasciare in disponibilità dell'assistito non può essere inferiore a 1/5 dell'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS.

Soglie di esenzione

La soglia di esenzione per i servizi residenziali si applica esclusivamente per il coniuge e per i parenti in linea retta di primo grado, in quanto la cifra corrispondente all'ISEE estratto dell'assistito viene completamente utilizzata per l'abbattimento del costo della retta al netto dei LEA, fatta salva la quota garantita.

Sono fissate più soglie di esenzione totale per il coniuge e per i parenti in linea retta di primo grado in base ai rispettivi valori di ISEE estratto, come di seguito fissate:

Da ISEE	A ISEE	Soglia di esenzione totale dalla compartecipazione
0	20.000,00	16.000,00
20.001,00	30.000,00	7.500,00
30.001,00	41.854,15	3.500,00
41.854,16	oltre	0

La soglia di esenzione massima è riferita all'anno 2012. Ogni anno è calcolata sulla base della pensione minima INPS moltiplicata per 6,7 volte, come previsto dalla normativa vigente.

Nei casi in cui il nucleo familiare sia monoreddito, con l'ingresso in struttura residenziale di un suo componente, possono insorgere difficoltà economiche tali da non consentire al coniuge e/o al familiare convivente, privo di redditi sufficienti, di vivere autonomamente.

In questo caso si applica all'assistito la soglia di esenzione totale pari a quella prevista per le prestazioni di tipo semiresidenziale e domiciliare al fine di lasciare in disponibilità del nucleo familiare un ISEE pari al 125% del trattamento minimo della pensione INPS.

In questo caso si detrae quindi dall'ISEE del familiare monoreddito la somma, pari al 125% della pensione minima annuale.

Qualora i nuclei familiari coinvolti siano più di uno, gli ISEE estratti relativi a ciascun nucleo, calcolati secondo le modalità sopra riportate, vengono sommati al fine di ottenere un unico valore, per l'individuazione della quota di compartecipazione.

La soglia di non esenzione dalla compartecipazione oltre la quale è dovuto il 100% del costo della prestazione per i servizi residenziali di cui alle lettere d) ed e) dell' art. 7 comma 2 L.R.T. n. 66/2008 è pari a 6,7 volte l'ammontare del trattamento minimo della pensione INPS.

Computo delle indennità di natura previdenziale e assistenziale

Ai sensi dell'art. 14 comma 2 lett. b) della L.R.T. n.66/2008 per il calcolo della quota di compartecipazione relativa a prestazioni di tipo residenziale, oltre alla situazione reddituale e patrimoniale dell'assistito, sono computate le indennità di natura previdenziale e assistenziale percepite per il soddisfacimento delle sue esigenze di accompagnamento e di assistenza.

Per quanto concerne le indennità di natura previdenziale e assistenziale, sono dovuti dall'assistito anche gli arretrati relativi alle mensilità a partire dalla data del suo ingresso in struttura residenziale.

In questi casi, pertanto, al momento del pagamento degli arretrati, dovrà essere rivalutata in modo coerente la situazione economica e patrimoniale dell'assistito e, nei casi di cui all'art. 14 comma 2 lettera c) della L.R.T. n.66/2008, del coniuge e dei parenti in linea retta entro il primo grado.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Considerando che la prestazione di tipo residenziale prevede una totale presa in carico dell'assistito, queste risorse saranno completamente utilizzate per il pagamento della retta (fatta salva la "quota garantita" da lasciare in disponibilità all'assistito).

Laddove l'utilizzo di queste risorse non vada a coprire l'intero costo della retta al netto dei LEA, la compartecipazione sulla parte residuale è calcolata attraverso l'ISEE e ai sensi dell'art. 14 della già citata legge regionale n. 66/2008.

Coefficienti di corrispondenza

Per il calcolo dell'ammontare della compartecipazione dovuta dall'assistito nei casi in cui la valutazione della sua situazione economica sia compresa tra i valori di soglia minima d'esenzione e di soglia massima di non esenzione, si ritiene opportuno utilizzare un coefficiente di corrispondenza fra i singoli ISEE e le relative quote di compartecipazione.

E' fatto salvo il principio secondo cui la quota di compartecipazione dovuta dall'assistito non può in ogni caso superare il costo delle prestazioni/servizi di cui egli usufruisce.

Corresponsione della quota

Della corresponsione della quota di compartecipazione è responsabile, nei confronti dell'Ente competente, il solo assistito, in linea con il dettato dell'art. 14 comma 3 della L.R.T. n. 66/2008, secondo il quale: "resta salva la facoltà per gli Enti competenti di intraprendere azioni di recupero della quota di compartecipazione nei confronti del soggetto beneficiario della prestazione, in caso di inadempimento".

I familiari, individuati come sopra, tenuti al pagamento dell'integrazione della retta, dovranno sottoscrivere un impegno di pagamento su apposita modulistica.

Il concorso delle risorse pubbliche è da configurarsi come contributo al ricoverato e alla sua famiglia da liquidarsi direttamente alla struttura di riferimento tramite regolare fatturazione.

Richiesta, decorrenza e durata delle provvidenze

La richiesta della compartecipazione al pagamento della quota sociale deve essere presentata da parte dell'interessato su apposito modulo presso gli uffici competenti, corredata da tutta la documentazione e in particolare: ISEE del solo assistito, documentazione delle indennità previdenziali e assistenziali percepite, ISEE del coniuge e dei figli, se presenti, e limitatamente al caso che l'assistito non copra con proprie risorse l'intero costo della quota sociale, PAP contenente indicazione di prestazione residenziale.

L'importo di compartecipazione definito, ha decorrenza dalla data di presentazione della domanda completa di tutta la documentazione prevista dal presente regolamento

Può essere rideterminata nel caso di modificazioni delle condizioni socio economiche o familiari, che i richiedenti stessi sono tenuti a comunicare entro trenta giorni o sulla base di accertamenti di ufficio.

Annualmente la quota di compartecipazione è oggetto di revisione.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

CRITERI DI PRIORITA' PER L'INGRESSO IN RSA

1. PERSONE ULTRA SESSANTACINQUENNI

Punteggi attribuiti ai livelli di isogravità:

isogravità 1= 3 punti

isogravità 2= 5 punti

isogravità 3= 8 punti

isogravità 4 = 12 punti

isogravità 5 = 15 punti

Al punteggio correlato ai livelli di isogravità si sommano i punteggi correlati alla scheda sociale (IACA) così distribuiti:

valutazione da 0 a 9 = 25 punti

valutazione da 10 a 14 = 22 punti

valutazione da 15 a 17 = 20 punti

valutazione da 18 a 19 = 18 punti

La somma dei punteggi relativi alla valutazione sociale e a quella sanitaria determina il punteggio complessivo per la priorità di accesso alle strutture residenziali.

Ogni 15 giorni di permanenza nella graduatoria, in attesa d'ingresso in RSA, il punteggio viene aumentato di 0,5 punti

In caso di parità di punteggio avrà la priorità per l'accesso in RSA la persona valutata per prima dalla UVM e, in caso di ulteriore parità, la persona più anziana di età.

I livelli di isogravità 3,4,5 si considerano, di norma, come soglie di accesso per le RRSSAA in quanto strutture sociosanitarie.

I livelli 1 e 2 si considerano indicare di norma la necessità di accesso a risposte residenziali a minore soglia di protezione sociosanitaria

2. PERSONE DISABILI ADULTE ACCERTATE AI SENSI DELLA L.104/92

Il disabile adulto viene inserito all'ultimo posto nella graduatoria esistente alla data di definizione e accettazione del PAP con l'indicazione di inserimento in RSA.

La posizione così determinata (es quarto, decimo etc) darà l'indicazione circa il numero di quote sanitarie che dovranno liberarsi prima che la persona ne possa usufruire, a prescindere dal movimento delle altre persone in graduatoria.

Ad es, se alla data della UVM per la persona disabile la graduatoria comprende 4 persone, questo significa che la persona potrà usufruire della quinta quota sanitaria che si libera da quella data in poi.

3. PROCEDURA TRANSITORIA RELATIVA ALLA RSA VILLA ERSILIA DI MARRADI

Vista la vigente convenzione dell'Azienda USL 10 con la struttura Villa Ersilia di Marradi e i vincoli connessi, fino ad una eventuale modifica/scadenza della convenzione stessa, al momento in cui si libera un posto nella struttura, tale disponibilità verrà comunicata dall'ufficio amministrativo dell'Unità funzionale sociale ASL 10 zona Mugello, alle persone presenti in graduatoria secondo l'ordine nella graduatoria stessa.

Il rifiuto dell'ingresso non comporta nessuna modifica nella posizione in graduatoria.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Il rifiuto o l'accettazione devono avvenire per scritto entro cinque giorni dalla comunicazione dell'ufficio.

Il percorso successivo all'accettazione rimane invariato rispetto alle disposizioni del presente regolamento



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI A FAVORE DEI MINORI

Le presenti norme definiscono i criteri e le modalità per i seguenti servizi:

- 1. Inserimento in struttura residenziale o semiresidenziale;**
- 2. Pronta accoglienza;**
- 3. Presa in carico di minori stranieri non accompagnati.**

In caso di adozione di ordinanza o decreto da parte dell'autorità giudiziaria competente, gli inserimenti di minori, mamme con bambini e minori stranieri non accompagnati, in strutture residenziali e semiresidenziali, saranno regolati secondo le modalità previste nell'ordinanza o nel decreto stessi.

1. INSERIMENTO MINORI E MAMME CON BAMBINI IN STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMIRESIDENZIALI

OGGETTO

L'inserimento di minori, di minori stranieri accompagnati o madri con bambini in strutture residenziali o semiresidenziali.

L'inserimento dei soggetti indicati è possibile nei seguenti casi:

- specifica disposizione dell'autorità giudiziaria (ai sensi della legge 149/2001);
- progetto individualizzato per il minore o per il nucleo monogenitoriale proposto dal servizio sociale professionale, anche attraverso l'Unità di Valutazione Multidimensionale in caso di presenza di più servizi.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Accoglienza in strutture residenziali o semiresidenziali di minori e mamme con bambini che si trovano sprovvisti di ambiente familiare idoneo a garantire i diritti sanciti dalla normativa.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Sono da considerarsi destinatari dei servizi di cui al punto 1) i soggetti sotto specificati per i quali non sono percorribili soluzioni alternative come previsto dalla normativa vigente:

- Minori e giovani dagli 0 ai 18 anni, limite superabile con disposto del tribunale per i soggetti fino al 21° anno di età;
- Mamme con bambini.

MODALITÀ DI ACCESSO ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio sociale professionale, nei casi previsti in oggetto, elabora il progetto individuale, singolarmente o in collaborazione con la Unità di Valutazione Multidimensionale: nel progetto sono individuate le problematiche, i bisogni che motivano l'inserimento in struttura e gli obiettivi di tale inserimento. Contestualmente viene valutata dal servizio la disponibilità delle risorse finanziarie e il progetto deve essere autorizzato dalla Commissione territoriale di assistenza, previa valutazione della struttura amministrativa competente dei requisiti sotto specificati. Nel progetto deve essere indicata la tipologia di struttura adeguata al bisogno manifestato.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Negli incontri con la struttura individuata viene definito il progetto di inserimento, dove sono contenuti le date e i tempi dell'inserimento, le modalità di realizzazione degli obiettivi del progetto individuale e gli ambiti di attività della struttura, le modalità di raccordo e di collaborazione con la famiglia.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE

L'individuazione della struttura è effettuata secondo i seguenti criteri ed in base al seguente ordine di priorità:

1. Verifica presso i Comuni, da parte della struttura amministrativa competente di questa SdS, del regolare accreditamento/autorizzazione ai sensi della Regolamento Regionale n.29/2010 “Regolamento di attuazione della L.R. 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato)”. Nel caso di struttura residenziale e semiresidenziale ubicata fuori dal territorio della Toscana, la già citata struttura amministrativa, verificherà la legittimità ad operare della struttura nella quale potrà avvenire l'inserimento, in base alle disposizioni regionali discendenti dalla Legge n. 328/2000;
2. Valutazione professionale dell'appropriatezza della tipologia della struttura e dei servizi offerti in relazione ai bisogni, alla tipologia e agli obiettivi educativi del progetto individuale o del nucleo;
3. Valutazione professionale della collocazione geografica della struttura rispetto alla residenza della famiglia di origine in relazione alle indicazioni del progetto individuale o del nucleo familiare;
4. Verifica della disponibilità della struttura residenziale e semiresidenziale, da parte del servizio sociale professionale, all'inserimento proposto nei tempi e nei modi previsti dal progetto individuale o del nucleo familiare.

La struttura amministrativa competente della SdS Mugello predispose annualmente, un elenco delle strutture residenziali e semiresidenziali accreditate/autorizzate suddiviso in due sezioni in cui nella prima sono riportate le strutture operanti nel territorio della Società della Salute del Mugello e nella seconda le strutture che collaborano con la SdS Mugello operanti nel territorio della Regione Toscana o in altre Regioni. L'elenco viene trasmesso annualmente e anche dopo ogni modifica/variazione, al servizio professionale per l'utilizzo delle strutture.

Possono essere considerati elementi qualitativi aggiuntivi per l'individuazione delle strutture residenziali e semiresidenziali:

- la presenza nelle attività della struttura di famiglie e di singoli volontari, opportunamente formati e valutati dai soggetti pubblici previsti dalla normativa;
- la possibilità della struttura residenziale e semiresidenziale di attivare inserimenti socioterapeutici laddove previsti dal progetto individuale.

Al fine di verificare la presenza di tali elementi qualitativi all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali risulta necessaria l'acquisizione da parte della struttura amministrativa competente, delle carte dei servizi delle predette strutture residenziali e semiresidenziali e la relativa trasmissione delle carte medesime per via telematica, al servizio sociale professionale.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

VERIFICHE - DIMISSIONI

Il servizio sociale professionale prevede la tempistica delle verifiche, supportate dalle relazioni periodiche della struttura, sullo sviluppo del progetto, le criticità riscontrate, il raggiungimento o meno degli obiettivi previsti nell'inserimento.

Almeno tre mesi prima dello scadere del periodo di permanenza indicato nel progetto di inserimento, tutti gli operatori sociosanitari coinvolti valutano congiuntamente il grado di raggiungimento degli obiettivi e concordano se sussista la necessità di prorogare l'inserimento in struttura, definendone tempi e modi. In tal caso deve essere valutata anche la disponibilità economica e acquisita l'autorizzazione da parte della Commissione territoriale di assistenza mantenendo aggiornata l'autorità giudiziaria nei casi previsti.

Se nella verifica finale vengono confermate le dimissioni, supportate da specifica relazione valutativa da parte della struttura e dei servizi invianti, questi ultimi concordano un percorso di dimissione, se del caso, anche con la famiglia e altri soggetti eventualmente coinvolti. Il termine dell'inserimento verrà ratificato attraverso la Commissione territoriale di assistenza e verrà aggiornata l'autorità giudiziaria se di competenza.

In caso di ordinanza o di decreto adottati dall'autorità giudiziaria competente, gli aggiornamenti periodici e le relative verifiche saranno trasmesse dal servizio sociale professionale all'autorità giudiziaria medesima, nelle modalità e nei tempi previsti dalla stessa ordinanza o decreto.

MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA

Non è prevista compartecipazione ai costi del servizio, data la natura dello stesso.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

2. PRONTA ACCOGLIENZA MINORI

OGGETTO

Il servizio di Pronta Accoglienza presuppone un atto scritto da parte di autorità giudiziaria, forze dell'ordine o servizio sociale professionale che richieda l'ingresso immediato di un minore in una struttura residenziale.

FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Accoglienza di minori, anche stranieri se non accompagnati, che si trovano in situazioni di emergenza e per i quali non siano percorribili altre soluzioni alternative.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Minori e giovani dagli 0 ai 18 anni, limite superabile con disposto del Tribunale per i Minorenni fino al 21° anno di età.

MODALITÀ DI ACCESSO

Le ammissioni avvengono su richiesta:

- delle forze dell'ordine, previa consegna del verbale di accompagnamento
- del Tribunale per i Minorenni con decreto che preveda l'ingresso immediato
- del servizio sociale professionale con relazione motivata, autorizzata dal responsabile della struttura amministrativa competente.

Non sono possibili deroghe all'età prevista per la struttura, tranne in casi specificamente valutati allo scopo di impedire una negativa separazione di fratelli e comunque per una fascia di età compatibile con quella prevista per la struttura.

La struttura si impegna ad accogliere il minore non oltre le 24h compatibilmente con i tempi organizzativi minimi necessari all'accoglienza stessa. A tale scopo la struttura attiva il servizio di reperibilità che comprende la ricezione telefonica e l'ammissione 24 ore su 24. La pronta accoglienza ha una durata massima di trenta giorni, eventualmente prorogabile di altri trenta giorni con valutazione congiunta e motivata da parte del servizio sociale professionale.

Entro tre giorni dall'ingresso la struttura e i servizi sociali inviati o competenti per residenza o per manifestazione del bisogno elaborano un progetto individuale che definisca le attività che il minore ospitato in pronta accoglienza può eventualmente svolgere sia all'interno che all'esterno della struttura per la durata della pronta accoglienza che verrà contestualmente indicata.

Nei tre giorni si intendono sospese le eventuali attività esterne del minore ospitato. I contenuti del progetto individuale vengono dettagliati nella relazione al Tribunale per i Minorenni con particolare riferimento alla necessità che la struttura possa gestire l'ordinaria amministrazione della vita quotidiana, gli atti sanitari di pronto intervento in caso di urgenza, per i protocolli sanitari obbligatori e l'eventuale diagnostica clinica e strumentale prescritta dal curante e/o dal pronto soccorso ospedaliero (DEA). Contestualmente, ove non già presente, verrà richiesto l'affidamento del minore.

VERIFICHE - DIMISSIONI

Entro il termine del periodo previsto il servizio competente utilizzando l'osservazione svolta dagli educatori all'interno della struttura e la valutazioni di propria competenza elabora congiuntamente il progetto di dimissione, indicando l'eventuale necessità di proroga.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA

L'individuazione della struttura è effettuata con i seguenti criteri dalla struttura amministrativa competente di questa SdS:

-verifica del regolare accreditamento/autorizzazione ai sensi della Regolamento Regionale n.29/2010 “Regolamento di attuazione della L.R. 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato)”;

- verifica del servizio di ammissione 24 ore su 24;

- verifica della vicinanza geografica della struttura alla sede dei servizi sociali. Viste le modalità descritte al punto “Modalità di accesso” affinché il servizio possa essere svolto in maniera efficace ed efficiente, è opportuno che la struttura abbia sede nella zona sociosanitaria di questa Società della Salute del Mugello o in quelle limitrofe.

La struttura individuata mette a disposizione n.1 posto per pronta accoglienza del minore e la SdS Mugello provvede a stipulare, con la struttura stessa, apposita convenzione per la gestione del servizio di pronta accoglienza.

COMPETENZA NEL PAGAMENTO DELLA RETTA

Il pagamento della retta della struttura compete alla Società della Salute del Mugello senza alcuna partecipazione da parte della famiglia.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

3. PRESA IN CARICO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

OGGETTO

Il trattamento e l'intervento nei confronti di minori stranieri non accompagnati presenti nel territorio dei comuni afferenti alla Società della Salute del Mugello.

Lo status di "minore straniero non accompagnato" è regolamentato in parte dalla normativa riguardante i minori (art. 403 Codice civile, L. n.184/1983, L.n.149/2001), in parte dalla normativa riguardante l'immigrazione (T.U. D.L. n. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni).

FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il Servizio ha per obiettivo la protezione immediata del minore, la successiva tutela e l'attivazione delle previste procedure di segnalazione ai competenti organi.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Per minori stranieri non accompagnati, si intendono i minori di età da zero ai 18 anni che non avendo cittadinanza italiana o di altri Stati dell'Unione Europea e che, non avendo presentato domanda di asilo, si trovano per qualsiasi causa nel territorio dello Stato privi di assistenza e rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano e fino a quando non ne assuma effettivamente la custodia un adulto per essi responsabile. Possono essere segnalati dalle forze dell'ordine e/o da privati e associazioni.

Ai minori stranieri non accompagnati si applicano le norme previste in generale dalla legge italiana in materia di assistenza e protezione dei minori.

MODALITA' D'ACCESSO

Il servizio sociale dispone e procede all'inserimento immediato, dopo avere ricevuto autorizzazione da parte del responsabile della struttura amministrativa competente, in un Centro di Pronta Accoglienza qualora il minore sia privo totalmente di ambiente familiare, secondo quanto previsto dal presente regolamento.

Lo stato del minore, privo sul territorio italiano di figure genitoriali, quindi in un presumibile stato di abbandono, viene segnalato contestualmente all'inserimento in struttura o alla sua presenza in famiglia, sia alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Firenze sia al Giudice Tutelare presso il Tribunale di Firenze.

Il minore straniero non accompagnato inoltre deve essere segnalato da parte dell'assistente sociale territorialmente competente (luogo in cui si è manifestato il bisogno) al coordinatore sociale, che provvede ad inviare segnalazione al Comitato Minori Stranieri (anche indicato con l'acronimo CMS).

I compiti del Comitato sono stabiliti dal D.P.C.M. 535/1999 e sono i seguenti:

il Comitato cura il censimento dei minori stranieri non accompagnati, ne accerta lo status di minori non accompagnati;

promuove la ricerca dei familiari dei minori (avvalendosi della collaborazione delle amministrazioni pubbliche e di organismi nazionali e internazionali con i quali il Dipartimento per gli Affari Sociali può stipulare convenzioni);

può disporre il rimpatrio assistito del minore;



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

può, infine, proporre al Dipartimento per gli Affari Sociali di stipulare convenzioni e finanziare programmi finalizzati all'accoglienza e al rimpatrio dei minori non accompagnati.

Il servizio sociale professionale territorialmente competente effettua un'indagine conoscitiva (utilizzando, se possibile, anche il mediatore culturale) al fine di:

- Informare il minore circa la normativa vigente in materia di: minori stranieri non accompagnati, lavoro minorile e obbligo formativo.
- Acquisire informazioni riguardo alla famiglia di origine del minore.
- Acquisire il parere del minore riguardo al rimpatrio assistito, ed ai suoi eventuali motivi ostativi.
- Acquisire conoscenze sulla storia del minore sia nel suo paese di origine che in Italia.
- Acquisire informazioni sull'attuale contesto di vita (se presente) e sui rapporti interpersonali esistenti.
- Verificare la presenza di risorse disponibili alla sua accoglienza.

Tale indagine conoscitiva e le informazioni ricevute, costituiranno il materiale necessario per la relazione da inviare ai competenti organi giudiziari e al Comitato Minori Stranieri.

Il Comitato Minori Stranieri, dal momento del ricevimento della comunicazione da parte del Servizio, ha 90 giorni per emettere un provvedimento (art 9 DPCM 535/1999), che può essere:

- Un non luogo a provvedere al rimpatrio per motivi ostativi al rientro del minore nel paese di origine, con conseguente richiesta di affidamento al servizio segnalante.
- Rimpatrio assistito.

Se allo scadere dei 90 giorni il CMS non ha emesso alcun provvedimento, il servizio sociale formulerà un'ipotesi di progetto individuale per il minore, aggiornando la procura e il giudice tutelare per gli atti di loro competenza.

COMPETENZA NEL PAGAMENTO DELLA RETTA

Non è prevista compartecipazione ai costi del servizio, data la natura dello stesso.

COLLOCAZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI IN STRUTTURA DI PRONTO ACCOGLIENZA

Le modalità ed i criteri relativi all'inserimento del minore in una struttura di pronta accoglienza, sono regolamentati al precedente punto 2.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE AFFIDAMENTO FAMILIARE

Qualora sussista la possibilità, verificata secondo la metodologia dal servizio sociale professionale, di realizzare un affidamento familiare consensuale, preferibilmente presso connazionali del minore, su proposta dell'assistente sociale, il coordinatore sociale, dispone un provvedimento di affidamento familiare, che invierà al giudice tutelare per l'esecutività.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE A RISCHIO SOCIALE E/O IN CONDIZIONI DI DISAGIO

OGGETTO

Accesso alle strutture residenziali per autosufficienti, autorizzate ai sensi della normativa vigente e presenti sul territorio. L'inserimento è subordinato alla disponibilità delle risorse economiche, a un percorso valutativo e alla definizione di un progetto individuale nel quale sia previsto l'ingresso nella struttura residenziale, concordato formalmente con la persona o il tutore/curatore/amministratore di sostegno. Nel progetto deve essere specificata la durata dell'inserimento.

FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Salvaguardare l'incolumità e i bisogni residenziali del soggetto fragile in condizioni di rischio sociale e che necessita di una collocazione abitativa protetta, sulla base dell'appropriatezza della risposta al bisogno valutato.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

Soggetti fragili residenti, così individuati: anziano solo, soggetto adulto in condizioni di rischio/emarginazione sociale, soggetti con problematiche sociosanitarie non in condizione di gravità. Tali soggetti devono trovarsi nelle seguenti condizioni: senza figli o risorse o rete parentale in grado di far fronte al bisogno abitativo protetto.

MODALITA' DI ACCESSO

Per gli anziani si accede alla prestazione attraverso il percorso valutativo multidisciplinare e l'elaborazione di un progetto individuale in sede di Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), che preveda l'inserimento in struttura.

Per le situazioni con problematiche sociosanitarie non in condizione di gravità si accede alla prestazione attraverso l'elaborazione di un progetto individuale in sede di UVM, che valuti la tipologia della struttura adeguata ai bisogni.

Per le situazioni semplici con problematiche solo sociali il cittadino accede alla prestazione attraverso una valutazione e una progettazione condivisa con il servizio sociale professionale di competenza, che dovrà in particolare approfondire l'impossibilità di attivare altre risorse adeguate al bisogno valutato. Il progetto verrà autorizzato in sede di Commissione territoriale di assistenza.

In tutti i percorsi valutativi i soggetti in tali condizioni devono comunque dichiarare e dimostrare di aver già messo in atto tutte le possibili azioni per il superamento del problema e di non avere altre risorse nella rete amicale, familiare, comunitaria in grado di fornire l'ospitalità necessaria.

L'accesso alla struttura è subordinato alla verifica dei posti disponibili e autorizzati e alle risorse economiche presenti, nel caso la persona non possa autonomamente provvedere al pagamento della quota prevista dalla struttura. In quest'ultimo caso la persona è inserita nella specifica lista di attesa in ordine cronologico, sulla base del verbale UVM o della data della Commissione territoriale di assistenza.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

MODALITÀ DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA

Per il pagamento della retta della struttura valgono le regole relative alla contribuzione per la retta sociale in RSA.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SISTEMA DEI CONTRIBUTI ECONOMICI



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E SOSTEGNO AL REDDITO

OGGETTO

Il presente regolamento definisce i criteri e le modalità per accedere agli interventi e/o benefici di carattere economico, in favore di cittadini italiani o stranieri residenti nel territorio di questa SdS in condizioni di emarginazione sociale, difficoltà sanitarie, o altre difficoltà che impediscano il raggiungimento e l'assolvimento di bisogni primari, o che si trovino in condizioni di bisogno indifferibile e di emergenza.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Il servizio sociale professionale interviene attivando misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito. Tali misure sono erogabili sotto forma di beni in natura, servizi o benefici economici, secondo le normative ed i regolamenti vigenti.

Potranno essere progettati percorsi di collaborazione formalmente definiti da questa SdS e le associazioni attive sul territorio nell'ambito del volontariato e degli interventi sociali. Tali percorsi saranno finalizzati allo sviluppo di programmi di lotta alla povertà e all'esclusione sociale, nell'ottica di una comunità solidale attiva.

I beni, i servizi o i benefici economici sono concordati con la persona nell'ambito del progetto individuale, finalizzato a individuare le problematiche che motivano il bisogno economico e ad attivare gli interventi necessari a rimuoverle o attenuarle sia nell'ambito delle risorse della persona che della comunità.

Gli interventi si prefiggono di:

- garantire un livello minimo di sostegno al reddito
- favorire il permanere nel proprio ambiente di vita.

DESTINATARI

Singoli soggetti o nuclei come di seguito specificato residenti nel territorio della SdS Mugello:

- Nuclei e/o persone fragili in condizione di emarginazione sociale con problematiche sociali e socio-sanitarie che si trovino in assenza totale di reddito (per disoccupazione, inabilità lavorativa ecc) per motivi contingenti documentati, sui quali non intervengano altre specifiche provvidenze, né siano attivabili altre risorse;
- Anziani soli o in coppia senza figli né supporto parentale con precarietà di reddito;
- Nucleo monogenitoriale con figli e nuclei numerosi in condizione di precarietà economica;
- Nucleo con presenza di componenti disabili in condizioni di precarietà economica che necessitino di prestazioni le cui spese rimangono a loro carico.

Potranno considerarsi destinatari anche i soggetti non residenti occasionalmente presenti o dimoranti o di passaggio come previsto dalla normativa regionale.

Per i non residenti gli interventi vengono attivati solo se di emergenza e non differibili.

Nel caso in cui il richiedente o i componenti del suo nucleo familiare non abbiano impedimenti al lavoro documentati, il servizio sociale professionale valuterà tecnicamente l'assenza di tali impedimenti e quindi le possibilità della persona di attivarsi in autonomia, definendo gli interventi necessari per la soddisfazione dei bisogni primari.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI E/O BENEFICI DI NATURA ECONOMICA

Gli interventi e/o benefici economici possono essere ordinari o straordinari.

Benefici economici ordinari:

Si tratta di benefici economici erogati al fine di assicurare alla persona o al nucleo familiare un sostegno al reddito congruo finalizzato al soddisfacimento dei bisogni primari per i quali non esistano altre provvidenze specifiche utilizzabili.

Tali benefici non potranno superare i 150,00 euro mensili articolati in una o massimo due mensilità. Ulteriori benefici potranno essere richiesti da parte dell'interessato, previa verifica da parte del servizio sociale professionale del permanere delle condizioni e dei requisiti previsti per l'erogazione del beneficio stesso comunque per un periodo di tempo complessivamente non superiore ai 6 mesi nell'anno solare.

Benefici economici straordinari:

Si tratta di benefici economici una tantum nei confronti delle persone o nuclei familiari che presentino bisogni di carattere eccezionale e/o contingente. I criteri da *valutare* sono anche, in ordine di priorità:

- la natura del bisogno
- la capacità risolutiva dell'intervento
- l'entità della spesa da affrontare in relazione alle risorse disponibili
- il reddito dell'utente valutato in relazione alla spesa da sostenere, oppure già sostenuta nel caso si sia verificata un'urgenza.

I benefici possono essere erogati attraverso due modalità:

- mediante la corresponsione di una cifra in denaro, a mezzo di apposito mandato emesso in favore del beneficiario, finalizzata e vincolata alla copertura di determinate spese del nucleo familiare, previste nel progetto individuale;
- qualora sia accertata l'incapacità del richiedente a gestire autonomamente il proprio reddito in funzione delle reali necessità proprie o del nucleo familiare, o in altre occasioni valutate in sede di progetto individuale, l'assegno potrà essere sostituito del tutto o in parte, temporaneamente o definitivamente mediante:
 - l'erogazione di beni in natura (buoni pasto, buoni acquisto di generi alimentari o prodotti per la prima infanzia ecc.) se attivabili;
 - l'identificazione di un beneficiario diverso dal richiedente per la riscossione del contributo;
 - il pagamento da parte di questa SdS di fatture e conti a carico dell'utente (canone di affitto, bollette di consumo utenze, TARSU etc. etc.).

Ai fini dell'erogazione dei benefici e in relazione alle risorse mensilmente disponibili saranno considerati alcuni elementi specifici, autocertificati dalla persona nella domanda di contributo, esaminati nell'ambito della più complessiva valutazione sociale dei bisogni della persona e del nucleo, la cui rilevanza non darà luogo a priorità, quali: erogazione di contributi economici, esoneri, esenzioni o altri interventi già previsti per lo stesso periodo dal servizio sociale professionale; esistenza di altre provvidenze erogate da altri soggetti, compresa l'eventuale assegnazione di alloggi di edilizia popolare, possesso di beni di lusso: auto e moto di grossa cilindrata (superiori a 50kw per le auto e 500cc per le moto) immatricolate entro 36 mesi dalla richiesta di assistenza, fuoribordo, seconde case, camper (ad esclusione di quelli adibiti ad abitazione).



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Qualora vengano accertati con le modalità previste dalle norme vigenti, redditi o patrimoni in capo all'assistito e da questi non dichiarati, verrà immediatamente interrotta l'erogazione del beneficio fino a quel momento concesso con le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

E' fatta salva l'azione di rivalsa da parte di questa SdS, per quanto non dovuto ed egualmente erogato fino alla data dell'interruzione del beneficio stesso.

MODALITA' DI ACCESSO

Per accedere ai benefici economici ordinari o straordinari, gli interessati o i soggetti previsti dal Codice Civile, presentano al servizio sociale professionale presso il Comune di residenza, il proprio stato di bisogno, autocertificando i dati personali, l'eventuale invalidità e /o accertamento dello stato di handicap, la situazione socio-familiare e reddituale, oltre all'attestazione ISEE. L'assistente sociale valuta con la persona il bisogno e gli interventi attivabili in relazione alle risorse esistenti e formula la proposta concernente il beneficio da erogare, contestualmente alla formale richiesta firmata dall'interessato. Entrambe sono sottoposte al parere della Commissione territoriale di assistenza. La valutazione economica viene realizzata facendo riferimento all' ISEE del nucleo familiare che risulta anagraficamente alla data della richiesta, considerando anche i redditi esenti da Irpef e le rendite di qualsiasi natura, benefici, esenzioni ed eventuali contributi concessi dalla Pubblica Amministrazione, oltre a emolumenti a qualunque titolo percepiti. Si terrà anche conto dell'intervenuta variazione di reddito debitamente documentata, che abbia modificato la situazione reddituale del nucleo familiare indicata nell'attestazione ISEE. Nel corso della prestazione economica l'utente è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione migliorativa della propria situazione economica risultante nell'attestazione ISEE.

Annualmente la SdS Mugello individuerà la soglia massima per l'accesso ai benefici che per l'anno 2013 è indicata in € 5.000,00.

I criteri e le indicazioni limitative contenute nel presente regolamento potranno essere derogati solo con relazione motivata dell'assistente sociale per comprovati motivi scaturiti dalla complessiva valutazione del bisogno e della condizione complessiva della persona e del nucleo.

INTERVENTO ECONOMICO INDIFFERIBILE

Secondo quanto indicato all'articolo 6 della parte generale del presente regolamento, per intervento economico indifferibile si intende l'erogazione di contributi o beni in via immediata per persone dimoranti o di passaggio da attivarsi anche attraverso rapporti convenzionali con associazioni di volontariato del territorio della SdS Mugello, per garantire la necessaria tempestività degli interventi. Nel caso in cui sia necessaria una valutazione di urgenza da parte del servizio sociale professionale, vengono attivati i servizi sociali territoriali previsti (PUA, sportelli sociali).



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

EMERGENZE ABITATIVE

OGGETTO

Modalità per accedere alle risorse istituzionali, del terzo settore e del volontariato, individuate negli atti zonali e destinate a supportare soggetti fragili con problematiche di emergenze abitative.

Le azioni sono individuate nell'ambito del progetto individuale condiviso con la persona, in seguito alla valutazione complessiva della problematica emergente, le risorse da attivare nell'immediato, le modalità di sostegno verso la successiva fase di un percorso di autonomia da parte del soggetto.

Le risorse da utilizzare, nell'ambito del progetto condiviso con i Servizi con le modalità e i criteri contenuti nel presente regolamento, possono essere costituite da:

- A. Accoglienza temporanea in situazioni di assoluta emergenza in luoghi individuati tra le risorse comunitarie o reperiti nel territorio, secondo gli specifici regolamenti eventualmente esistenti nei luoghi di accoglienza.
- B. Trasferimenti monetari, erogati nei limiti delle risorse destinate, utilizzati per:
 - 1. contribuire a sanare morosità pregressa per debiti contenuti e limitati nel tempo e rispetto ai quali l'intervento possa essere risolutivo o comunque rilevante nell'affrontare la situazione di emergenza;
 - 2. contribuire a sostenere le spese per l'eventuale accoglienza temporanea in emergenza;
 - 3. contribuire a sostenere cauzioni e/o caparre in caso di nuovo alloggio reperito.

FINALITA' E OBIETTIVI

Salvaguardare l'incolumità e i bisogni primari del soggetto fragile in condizioni di emergenza abitativa. Supportare le risorse del soggetto fragile in un percorso di uscita dall'emergenza abitativa

DESTINATARI

In analogia con i destinatari individuati in "Misure di contrasto alla povertà", i destinatari sono soggetti fragili residenti così individuati: nuclei familiari con figli minori e in particolare nuclei monogenitoriali con assoluta mancanza di reddito per motivazioni comprovate; disabili con handicap grave o invalidità civile al 100%; anziani non auto; anziano solo, senza figli né rete parentale; soggetti con complesse problematiche sociosanitarie, in condizioni di emarginazione sociale, senza risorse.

I soggetti in tali condizioni devono sottoscrivere di aver già messo in atto tutte le possibili azioni per fronteggiare il problema e di non avere altre risorse nella rete amicale, familiare, comunitaria in grado di fornire un supporto economico o, in caso di emergenza abitativa, una ospitalità anche temporanea e da attivare nel processo di aiuto, comprese tutte le risorse possibili in ambito extrazonale.

MODALITA' DI ACCESSO

L'attività del servizio sociale professionale, oltre alla metodologia d'intervento già indicata nel presente regolamento, dovrà essere volta ad approfondire tutte le possibilità di rinvii, conciliazioni, reperimenti di risorse proprie per risolvere o comunque contenere la situazione di emergenza. L'eventuale accesso alle risorse indicate in oggetto sarà integrato dall'attivazione di tutti i soggetti e le possibilità pubbliche e comunitarie presenti nel territorio idonee a supportare l'emergenza.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

RISORSE

Annualmente viene definito un budget specifico per le “emergenze abitative”.

I contributi relativi a ciascun soggetto/nucleo familiare non potranno di norma superare la somma di €.1.000,00 l’anno, erogabili in una o più soluzioni. Richieste significativamente superiori dovranno essere specificamente motivate e comunque valutate alla luce delle risorse complessivamente disponibili. In caso di contributi per sfratti, la somma definita verrà erogata direttamente al proprietario dell’abitazione



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

ESONERI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

OGGETTO

Il presente regolamento definisce i criteri e le modalità per accedere all'esenzione dal pagamento dei servizi scolastici (mensa e trasporto) dalle attività estive per minori organizzate o comunque patrocinate dall'Ente locale, in favore di cittadini italiani o stranieri residenti nel territorio di questa SdS in condizioni di emarginazione sociale, difficoltà sanitarie, o altre difficoltà che impediscano il raggiungimento e l'assolvimento di bisogni primari.

FINALITA' ED OBIETTIVI

Il servizio sociale professionale interviene attivando misure di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito attraverso l'esenzione dal pagamento dei servizi sopra indicati.

Le richieste di esenzione sono concordate con la persona nell'ambito del progetto individuale, finalizzato a individuare le problematiche che motivano il bisogno e ad attivare gli interventi necessari a rimuoverle o attenuarle sia nell'ambito delle risorse della persona che della comunità.

Gli interventi si prefiggono di:

- sostenere il diritto allo studio e la tutela dei minori;
- garantire un livello minimo di sostegno al reddito.

DESTINATARI

Singoli soggetti o nuclei come di seguito specificato residenti nel territorio della SdS Mugello:

- Nuclei e/o persone fragili in condizione di emarginazione sociale con problematiche sociali e socio-sanitarie che si trovino in assenza totale di reddito (per disoccupazione, inabilità lavorativa ecc) per motivi contingenti documentati, sui quali non intervengano altre specifiche provvidenze, né siano attivabili altre risorse;
- Nucleo monogenitoriale con figli e nuclei numerosi in condizione di precarietà economica;
- Nucleo con presenza di componenti disabili in condizioni di precarietà economica che necessitino di prestazioni le cui spese rimangono a loro carico.

Nel caso in cui il richiedente o i componenti del suo nucleo familiare non abbiano impedimenti al lavoro documentati, il servizio sociale professionale valuterà tecnicamente l'assenza di tali impedimenti e quindi le possibilità della persona di attivarsi in autonomia, definendo gli interventi necessari per la soddisfazione dei bisogni primari.

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI E/O BENEFICI DI NATURA ECONOMICA

Si tratta di esenzioni erogate al fine di assicurare al minore il pieno inserimento scolastico supportando il nucleo con assenze o carenze di reddito congruo con il soddisfacimento dei bisogni primari. Nell'ambito della più complessiva valutazione sociale dei bisogni della persona e del nucleo, sono anche valutate l'esistenza di altri contributi economici, esoneri, esenzioni o altri interventi già erogati per lo stesso periodo dal servizio sociale professionale o da altri soggetti.

Al fine della concessione dell'esenzione dal pagamento delle quote per attività estive sono considerate prioritarie le domande a favore di nuclei numerosi e minori che necessitano di maggiore socializzazione e/o nuclei familiari con adulti che si trovano in difficoltà nell'accudimento dei minori stessi. In caso di richiesta per più turni, il beneficio è limitato ad un turno in relazione alle risorse disponibili.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Al fine della concessione dell'esonero dal pagamento delle quote previste per i servizi di trasporto e mensa scolastica, in caso di nuclei familiari con più figli il beneficio non può essere concesso a tutti in relazione alle risorse disponibili.

Nel caso la richiesta di esonero sia indirizzata a più servizi scolastici (ad es. contemporaneamente mensa e trasporto) viene valutata la possibilità di limitare l'erogazione ad un solo servizio, in relazione alle risorse.

Le esenzioni possono anche essere erogate per parte dell'anno scolastico, in particolare per quelle situazioni che potrebbero evolvere a favore dell'utente (es. riassunzione al lavoro, termine mutuo casa).

Qualora vengano accertati con le modalità previste dalle norme vigenti, redditi o patrimoni in capo all'assistito e da questi non dichiarati, verrà immediatamente interrotta l'erogazione del beneficio fino a quel momento concesso con le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

E' fatta salva l'azione di rivalsa da parte di questa SdS, per quanto non dovuto ed egualmente erogato fino alla data dell'interruzione del beneficio stesso.

MODALITA' DI ACCESSO

Per accedere all'esenzione dei servizi scolastici gli interessati o i soggetti previsti dal Codice Civile, presentano al servizio sociale professionale presso il Comune di residenza, il proprio stato di bisogno, autocertificando i dati personali, l'eventuale invalidità e /o accertamento dello stato di handicap, la situazione socio-familiare e reddituale, oltre all'attestazione ISEE .

L'assistente sociale valuta con la persona il bisogno e gli interventi attivabili in relazione alle risorse esistenti e formula la proposta concernente il beneficio da erogare, contestualmente alla formale richiesta firmata dall'interessato. Entrambe sono sottoposte al parere della Commissione territoriale di assistenza.

La valutazione economica del bisogno viene realizzata facendo riferimento all' ISEE del nucleo familiare (o di quello estratto per i portatori di handicap in condizione di gravità) che risulta anagraficamente alla data della richiesta, comprendendo anche i redditi esenti da Irpef e le rendite di qualsiasi natura, benefici, esenzioni ed eventuali contributi concessi dalla Pubblica Amministrazione, oltre a emolumenti a qualunque titolo percepiti.

Si tiene anche conto dell'intervenuta variazione di reddito debitamente documentata, che abbia modificato la situazione reddituale del singolo soggetto o del nucleo familiare indicata nell'attestazione ISEE.

Nel corso della prestazione l'utente è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione migliorativa della propria situazione economica risultante nell'attestazione ISEE

Annualmente la SdS Mugello individuerà la soglia massima per l'accesso ai benefici che per l'anno 2013 è indicata in € 5.000,00.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

CONTRIBUTO PER TRASPORTO SOCIALE

OGGETTO

Erogazione di contributi economici finalizzati a sostenere le spese destinate al trasporto da parte delle associazioni accreditate del territorio di cittadini portatori di difficoltà fisica e/o disagio sociale, con precarietà di reddito, impossibilitati ad accedere ad altri tipi di servizi pubblici di trasporto e privi di familiari in grado di provvedere al bisogno.

FINALITA' ED OBIETTIVI

L'intervento è finalizzato ad assicurare attraverso l'erogazione di un contributo economico il trasporto dal proprio domicilio presso luoghi di terapia, cure, controlli medici per i soggetti sotto specificati, con progetto concordato dagli interessati con il servizio sociale professionale.

DESTINATARI

Possono beneficiare del contributo per trasporto sociale i cittadini residenti nei Comuni facenti parte del territorio della SdS Mugello che ne facciano richiesta, e si trovino, oltre alla precarietà di reddito, in una delle condizioni sotto elencate:

- adulti invalidi accertati (o che abbiano presentato richiesta di riconoscimento di invalidità civile);
- minori seguiti congiuntamente dal servizio sociale professionale e dai servizi sanitari territoriali, provvisti di idonea relazione sanitaria;
- anziani in condizione di fragilità (documentata da certificazione medica) o con un elevato livello di gravità, secondo gli accertamenti di legge;
- adulti in difficoltà seguiti dai servizi sociali e sanitari territoriali, provvisti di idonea certificazione sanitaria.

MODALITA' DI ACCESSO

Per ottenere il contributo di trasporto sociale l'interessato presenta la richiesta al servizio sociale professionale competente, autocertificando i dati personali, la situazione patrimoniale e reddituale del nucleo familiare, l'eventuale invalidità, la situazione socio-familiare, l'impossibilità dichiarata dei familiari di provvedere al bisogno e presentando la documentazione sanitaria, prevista, le date in cui effettuare il trasporto e il preventivo richiesto dalla Associazione prescelta dall'utente. Concorda il progetto con il servizio sociale che verifica il possesso dei requisiti previsti al punto precedente, la congruità della richiesta e la disponibilità delle risorse, inoltrando la domanda e il proprio parere alla Commissione territoriale di assistenza.

La valutazione economica viene realizzata facendo riferimento all'ISEE. Per gli anziani non autosufficienti e i disabili gravi accertati ai sensi della L.104/92 si considera l'ISEE estratto del richiedente, per le altre tipologie di destinatari si considera il nucleo anagrafico del richiedente.

Nel corso della prestazione l'utente è tenuto a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione della propria situazione economica risultante nell'attestazione ISEE.

Annualmente la SdS individuerà la soglia massima ISEE per l'accesso al contributo, che per il 2013 viene indicata in € 5.000,00.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

**ASSEGNI PER MATERNITA' E NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI CONCESSI DALLA
SDS MUGELLO ED EROGATI DALL'ISTITUTO NAZIONALE
PREVIDENZASOCIALE**

OGGETTO

Gli assegni relativi alla maternità e al nucleo familiare numeroso sono erogati dall'INPS e disciplinati dall'art. 74 del D. L.vo n. 151/2001 (per l'assegno di maternità) e dall'art. 65 della Legge n. 448/1998 e successive modificazioni e l'art. 80 della L. n. 388/2000 (per l'assegno nuclei familiari numerosi).

FINALITA' ED OBIETTIVI

L'assegno per la maternità ha la finalità di sostenere le madri che non beneficiano del trattamento previdenziale della indennità di maternità o che beneficiano di un trattamento economico di importo inferiore rispetto all'importo dell'assegno stesso.

L'assegno per il nucleo familiare numeroso ha la finalità di sostenere le famiglie con tre o più figli minori che dispongono di patrimoni e/o redditi limitati

DESTINATARI

Sono destinatari dell'assegno per la maternità le madri:

- cittadine italiane
- cittadine dell'Unione Europea
- cittadine extracomunitarie in possesso di permesso di soggiorno Unione Europea di lunga permanenza

La madre richiedente deve essere residente nel territorio dello Stato Italiano al momento della nascita del figlio ovvero al momento dell'ingresso nella propria famiglia anagrafica del minore in adozione o in affidamento pre-adoattivo.

I richiedenti dell'assegno per la maternità possono essere anche soggetti diversi dalla madre (es. in caso di madre minorenni il padre se maggiorenne o il genitore della madre minorenni) come previsto dalla disposizioni INPS.

Sono destinatari dell'assegno per nuclei familiari numerosi:

- i cittadini italiani
- i cittadini dell'Unione Europea residenti nel territorio dello Stato Italiano

I suddetti destinatari devono far parte della stessa famiglia anagrafica composta da almeno un soggetto che esercita la patria potestà e tre figli minori di anni 18. Non si considera avente diritto all'assegno il nucleo familiare della stessa famiglia anagrafica composto da tre minori il cui figlio/figli siano dati in affidamento a terzi. Ai figli minori del soggetto che esercita la patria potestà sono equiparati i figli del coniuge, nonché i minori ricevuti in affidamento pre-adoattivo.

MODALITA' DI ACCESSO

La SdS Mugello concede ai destinatari, previa verifica dei requisiti richiesti dalla normativa in oggetto, il diritto all'assegno di maternità o per nuclei familiari numerosi e l'INPS eroga direttamente le somme dovute. Il richiedente per l'assegno di maternità deve presentare la domanda al Comune di residenza entro sei mesi dalla nascita del bambino o dall'effettivo ingresso del minore



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

in famiglia in caso di adozione o affidamento. Il richiedente per l'assegno per i nuclei familiari numerosi deve presentare la domanda al Comune di residenza entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

L'interessato presenta la domanda su apposito modulo dell'INPS presso gli sportelli amministrativi/URP dei Comuni afferenti alla SdS Mugello. Gli uffici comunali trasmettono la domanda alla struttura amministrativa competente della SdS Mugello la quale avvia l'istruttoria presso l'INPS per l'erogazione dell'assegno di maternità o per nuclei familiari numerosi. Il Comune di residenza del richiedente e la SdS Mugello verificano che il richiedente sia il destinatario dell'assegno e gli altri requisiti richiesti dalla legge di riferimento compreso l'ISE. I livelli ISE per l'erogazione dell'assegno di maternità o per nuclei familiari numerosi sono stabiliti dall'INPS direttamente.



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

Indice

Parte generale

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI E FINALITA'	pag.	1
ART. 2 - AMBITI DI INTERVENTO	pag.	1
ART. 3 - MODALITA' DI ACCESSO AI SERVIZI	pag.	2
ART. 4 - METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	pag.	2
ART. 5 - AZIONI DEI SERVIZI SOCIALI	pag.	3
ART. 6 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	pag.	4
ART. 7 - SOGGETTI ISTITUZIONALI TENUTI ALL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI	pag.	4
ART. 8 - CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL BISOGNO E DEL RISCHIO SOCIALE	pag.	5
ART. 9 - MODALITA' DI ACCESSO ED EROGAZIONE DEI SERVIZI/BENEFICI ECONOMICI/INTERVENTI	pag.	6
ART. 10 - COMMISSIONE TERRITORIALE DI ASSISTENZA	pag.	6
ART. 11 - DECORRENZA, DURATA E VERIFICA DEI SERVIZI/BENEFICI	pag.	7
ART. 12 - ATTIVAZIONE INTERVENTI IN URGENZA	pag.	7
ECONOMICI/INTERVENTI	pag.	7
ART. 13 - INTERVENTI PROPOSTI DA ALTRI ENTI O SERVIZI	pag.	7
ART. 14 - MONITORAGGIO E CONTROLLI	pag.	7
ART. 15 - RICORSO	pag.	8
ATTIVAZIONE INTERVENTI DI TUTELA	pag.	9
❖ AMBITO DI APPLICAZIONE	pag.	9
❖ MODALITA' DI ACCESSO E OPERATIVE	pag.	9
ATTIVAZIONE INTERVENTI IN EMERGENZA	pag.	11
❖ FINALITA' E OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	11
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	11
❖ MODALITA' DI ACCESSO E MODALITA' OPERATIVE	pag.	11
ELENCO DEI SERVIZI E PRESTAZIONI	pag.	12
❖ SISTEMA DELLA DOMICILIARITA'	pag.	12
❖ SISTEMA DELLA RESIDENZIALITA'	pag.	12
❖ SISTEMA DEI CONTRIBUTI ECONOMICI	pag.	12
SISTEMA DELLA DOMICILIARITA'	pag.	13
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	pag.	14
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	14
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	14
❖ EROGAZIONE DEL SERVIZIO	pag.	14
❖ MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO	pag.	15
❖ MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA	pag.	16
❖ CRITERI DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE PER L'INSERIMENTO NELLA LISTA DI ATTESA	pag.	17
SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE PER ADULTI E MINORI	pag.	18
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	18



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	18
❖ CONTENUTO DEL SERVIZIO	pag.	18
❖ MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	pag.	19
❖ MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA	pag.	20
❖ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL SERVIZIO EDUCATIVA DOMICILIARE PER L'INSERIMENTO NELLA LISTA DI ATTESA	pag.	21
❖ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER IL SERVIZIO DI AIUTO PERSONALE	pag.	22
SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA PER MINORI DISABILI	pag.	23
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	23
❖ CONTENUTI DEL SERVIZIO	pag.	23
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	23
❖ MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	pag.	23
❖ MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA	pag.	24
SERVIZIO PASTI A DOMICILIO	pag.	25
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	25
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	25
❖ MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	pag.	25
❖ MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA	pag.	25
INSERIMENTI SOCIO TERAPEUTICI	pag.	27
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	27
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	27
❖ MODALITA' DI ACCESSO E MODALITA' OPERATIVE	pag.	27
AFFIDAMENTO FAMILIARE DI MINORI	pag.	28
❖ FINALITA', OBIETTIVI E DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	28
❖ CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO	pag.	28
❖ AMBITI DI AFFIDAMENTO	pag.	29
❖ SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE AFFIDATARIE	pag.	29
SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI	pag.	31
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	31
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	31
❖ MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	pag.	31
❖ MODALITA' DI COMPARTICIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENTE	pag.	32
❖ CRITERI PER IL CALCOLO DELLA COMPARTICIPAZIONE AL COSTO PER I CENTRI DIURNI PER ANZIANI	pag.	32
❖ CRITERI PER IL CALCOLO DELLA QUOTA D'ACCESSO AI CENTRI DIURNI PER DISABILI	pag.	33
❖ QUOTA PER IL SERVIZIO MENSA	pag.	33
❖ ESONERI	pag.	33
❖ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO PER L'INSERIMENTO NELLA LISTA DI ATTESA PER L'ACCESSO AI CENTRI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI	pag.	33
SISTEMA DELLA RESIDENZIALITA'	pag.	34
SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI	pag.	35



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORG SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	35
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	35
❖ MODALITA' DI ACCESSO	pag.	35
❖ MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE AL PAGAMENTO DELLA RETTA SOCIALE	pag.	36
- DEFINIZIONE DELLA SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE	pag.	37
- SOGLIA MASSIMA COMPARTECIPAZIONE	pag.	37
- QUOTA GARANTITA	pag.	37
- SOGLIE DI ESENZIONE	pag.	38
- COMPUTO DELLE INDENNITA' DI NATURA PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE ..	pag.	38
- COEFFICIENTI DI CORRISPONDENZA	pag.	39
- CORRESPONSIONE DELLA QUOTA	pag.	39
CRITERI DI PRIORITA' PER L'INGRESSO IN RSA	pag.	40
❖ PERSONE ULTRA SESSANTACINQUENNI	pag.	40
❖ PERSONE DISABILI ADULTI ACCERTATE AI SENSI DELLA L. 104/92	pag.	40
❖ PROCEDURA TRANSITORIA RELATIVA ALLA RSA VILLA ERSILIA DI MARRADI	pag.	40
SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI A FAVORE DEI MINORI	pag.	42
1. INSERIMENTO MINORI E MAMME CON BAMBINI IN STRUTTURE RESIDENZIALI O SEMIRESIDENZIALI	pag.	42
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	42
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	42
❖ MODALITA' DI ACCESSO E DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO	pag.	42
❖ MODALITA' INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE O SEMIRESIDENZIALE	pag.	43
❖ VERIFICHE – DIMISSIONI	pag.	44
❖ MODALITA' DI COMPARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELLUTENZA	pag.	44
2. PRONTA ACCOGLIENZA MINORI	pag.	45
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	45
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	45
❖ MODALITA' DI ACCESSO	pag.	45
❖ VERIFICHE – DIMISSIONI	pag.	45
❖ MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DI ACCOGLIENZA	pag.	46
❖ COMPETENZA DEL PAGAMENTO DELLA RETTA	pag.	46
3. PRESA IN CARICO MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI	pag.	47
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag.	47
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag.	47
❖ MODALITA' DI ACCESSO	pag.	47
❖ COMPETENZA NEL PAGAMENTO DELLA RETTA	pag.	48
❖ COLLOCAZIONE DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI IN STRUTTURA DI PRONTA ACCOGLIENZA	pag.	48
❖ MODALITA' DI ATTIVAZIONE AFFIDAMENTO FAMILIARE	pag.	48



Società della Salute del Mugello

C.F. e P. IVA 05517830484

Via Palmiro Togliatti, 29 - 50032 BORGIO SAN LORENZO (FI)

Tel. 0558451430 – Fax 0558451414 - e-mail: sds.mugello@asf.toscana.it

posta elettronica certificata: sdsmugello@legalmail.it

SERVIZI RESIDENZIALI PER PERSONE A RISCHIO SOCIALE E/O SOCIALE IN	
CONDIZIONI DI DISAGIO	pag. 49
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO	pag. 49
❖ DESTINATARI DEL SERVIZIO	pag. 49
❖ MODALITA' DI ACCESSO	pag. 49
❖ MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL COSTO DEL SERVIZIO A CARICO DELL'UTENZA	pag. 50
SISTEMA DEI CONTRIBUTI ECONOMICI	pag. 51
MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' E SOSTEGNO AL REDDITO	pag. 52
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI	pag. 52
❖ DESTINATARI	pag. 52
❖ CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI E/O BENEFICI DI NATURA ECONOMICA	pag. 53
❖ MODALITA' DI ACCESSO	pag. 54
❖ INTERVENTO ECONOMICO INDIFFERIBILE	pag. 54
EMERGENZE ABITATIVE	pag. 55
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI	pag. 55
❖ DESTINATARI	pag. 55
❖ MODALITA' DI ACCESSO	pag. 55
❖ RISORSE	pag. 55
ESONERI SCOLASTICI ED EDUCATIVI	pag. 57
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI	pag. 57
❖ DESTINATARI	pag. 57
❖ CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI E/O BENEFICI DI NATURA ECONOMICA	pag. 57
❖ MODALITA' DI ACCESSO	pag. 58
CONTRIBUTO PER TRASPORTO SOCIALE	pag. 59
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI	pag. 59
❖ DESTINATARI	pag. 59
❖ MODALITA' DI ACCESSO	pag. 59
ASSEGNI PER MATERNITA' E NUCLEI FAMILIARI NUMEROSI CONCESSI DALLA SDS MUGELLO ED EROGATI DALL'ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE	
❖ FINALITA' ED OBIETTIVI	pag. 60
❖ DESTINATARI	pag. 60
❖ MODALITA' DI ACCESSO	pag. 60